

LA NEW LINE CINEMA presenta
In associazione con la LEGENDARY PICTURES
Una PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA ORIGINALE
Una produzione della BIG KID PICTURES
Una produzione della BAD HAT HARRY

Un film di
BRYAN SINGER

III CACCIATORE DI GIGANTI

(JACK THE GIANT SLAYER)

NICHOLAS HOULT ELEANOR TOMLINSON STANLEY TUCCI

IAN McSHANE

BILL NIGHY

e

EWAN MCGREGOR

Musiche di
JOHN OTTMAN

Costumi di
JOANNA JOHNSTON

Montatori
JOHN OTTMAN, A.C.E.

e
BOB DUCSAY

Scenografie di
GAVIN BOCQUET

Direttore della Fotografia
NEWTON THOMAS SIGEL, ASC

Produttori esecutivi
THOMAS TULL JON JASHNI ALEX GARCIA
TOBY EMMERICH RICHARD BRENER
MICHAEL DISCO JOHN RICKARD

Soggetto di
DARREN LEMKE & DAVID DOBKIN

Sceneggiatura di
DARREN LEMKE e CHRISTOPHER McQUARRIE
e
DAN STUDNEY

Prodotto da
NEAL H. MORITZ DAVID DOBKIN
BRYAN SINGER PATRICK McCORMICK
ORI MARMUR

Diretto da
BRYAN SINGER

Distribuzione:



WARNER BROS. PICTURES ITALIA

Durata: 114 minuti

Uscita italiana: 28 Marzo 2013

I materiali sono a disposizione sul sito “Warner Bros. Media Pass”, al seguente indirizzo:

<https://mediapass.warnerbros.com>

Sito:

<http://ilcacciatoredigiganti.it>

Facebook:

<https://www.facebook.com/IlCacciatoreDiGiganti/>

Twitter:

<https://twitter.com/CacciaGiganti>



Ufficio Stampa Warner Bros. Pictures Italia
Riccardo Tinnirello
riccardo.Tinnirello@warnerbros.com
Emanuela Semeraro
emanuela.Semeraro@warnerbros.com
Antonio Viespoli
antonio.Viespoli@warnerbros.com
Cinzia Fabiani
Cinzia.fabiani@warnerbros.com



Ufficio Stampa ALERUSSO
Alessandro Russo
alerausso@alerausso.it
Valerio Roselli
valerio@alerausso.it

III CACCIATORE DI GIGANTI

(JACK THE GIANT SLAYER)

Un'antica guerra riaffiora il giorno in cui un giovane agricoltore apre involontariamente una porta tra il nostro mondo e quello di una spaventosa razza di giganti.

Liberi di vagare sulla Terra per la prima volta da centinaia di anni, i giganti reclamano i territori un tempo perduti, costringendo il giovane Jack (Nicholas Hoult), a prendere parte alla battaglia della sua vita per fermarli. Lottando per un regno, per i suoi abitanti e per l'amore di una principessa coraggiosa, Jack si ritrova faccia a faccia con questi inarrestabili guerrieri che credeva esistessero solo nelle leggende ... ed ha l'occasione per diventare egli stesso una leggenda.

Il famoso regista Bryan Singer dirige il film d'avventura in 3D "Il cacciatore di giganti," interpretato da Nicholas Hoult nel ruolo di Jack. Nel film recitano inoltre Eleanor Tomlinson nella parte della Principessa Isabella; Stanley Tucci nella parte del perdente Roderick; Ian McShane nella parte del padre di Isabella, l'assediato King Brahmwell; Bill Nighy nella parte del Generale Fallon, il feroce gigante a due teste, leader dei giganti, ed Ewan McGregor nella parte della fedele guardia di palazzo Elmont.

La regia di Singer è tratta da una sceneggiatura di Darren Lemke e Christopher McQuarrie e Dan Studney, la storia è di Darren Lemke & David Dobkin. Il film è prodotto da Neal H. Moritz, David Dobkin, Bryan Singer, Patrick McCormick ed Ori Marmor. I produttori esecutivi sono Thomas Tull, Jon Jashni, Alex Garcia, Toby Emmerich, Richard Brenner, Michael Disco e John Rickard.

Il gruppo creativo del dietro le quinte comprende il direttore della fotografia Newton Thomas Sigel, lo scenografo Gavin Bocquet, i montatori John Ottman e Bob Ducsay, e la costumista Joanna Johnston. La musica è stata composta da John Ottman.

Dominic Tuohy è il supervisore degli effetti speciali e Hoyt H. Yeatman Jr. il supervisore degli effetti visivi.

"Il cacciatore di giganti" è una presentazione della New Line Cinema, in associazione con la Legendary Pictures, una produzione Original Film/Big Kid Pictures/A Bad Hat Harry di Bryan Singer.

Sarà distribuito dalla Warner Bros. Pictures, una compagnia della Warner Bros. Entertainment.

LA PRODUZIONE

*Fee... Fye... Foe... Fumm.
Non chiedere da dove provenga il tuono.
Tra il cielo e la terra vi è un luogo pericoloso,
casa di una spaventosa razza di giganti.*

Il regista/produttore Bryan Singer è cresciuto ascoltando storie di terrore e di avventura, del bene e del male e di viaggiatori temerari che si imbarcavano in imprese spaventose alla ricerca della fortuna o che combattevano spietatamente per salvarsi la vita in un mondo dominato da bestie e mostri.

Tra queste storie c'è anche quella di Jack, un ragazzo che si trova davanti ad un gigante, orrendo, che intende frantumargli le ossa per ridurle in polvere.

“Quello che mi ha attratto di questa storia al tempo, come anche adesso, è il suo modo di essere estremamente semplice, e nello stesso tempo fantastica e ricca di potenziale,” afferma Singer.

È una storia che viene raccontata da generazioni. Conosciuta con nomi diversi in una miriade di culture e tradizioni e risalente indietro nel tempo fino al 12° secolo, i particolari che la arricchiscono si sono sviluppati in base alle caratteristiche locali, ma il suo potere risiede sempre nel modo in cui riesce a far nascere in noi un senso di affetto verso gli eroi e un senso di paura profonda. In questo contesto così fertile, si è sviluppata l'avventura per il grande schermo dal titolo “Il cacciatore di giganti,” una storia antica in una dimensione nuova, con personaggi totalmente rinnovati che introducono il pubblico nel mondo del pericolo e del fato.

“Per me lo stimolo è stato quello di portare in vita una leggenda, proprio in senso fisico. Prendere quella che era una fantasia di bambino o delle illustrazioni in un libro di favole e trasformare la loro portata e la loro dimensione, inserendo l'azione e la trama e portando il tutto a dei livelli mai raggiunti prima,” spiega Singer, che ha applicato la tecnologia più avanzata per realizzare questo film, descrivendo graficamente l'interazione tra l'uomo e il gigante, e creando il ricco contesto nel quale si svolge la storia con l'impatto e la completezza che merita.

“Stiamo raccontando la nostra storia, basandoci in larga misura su favole del tipo *Jack e la pianta di fagioli* e la più antica e dark *Jack the Giant Killer*, che si svolgevano nel contesto delle leggende di re Artù,” continua, “racchiudendo elementi di entrambe e introducendo il nostro racconto in modo da riproporre il contesto e la storia e portare in vita questi personaggi e questo mondo in modo dinamico, con un nuovo livello di realismo.”

Il produttore Neal H. Moritz fa notare: “Sapevamo di avere qualcosa di speciale con il nostro copione, ma questo è solo uno degli aspetti di tutta la vicenda. Siamo stati fortunati a poter contare sulle capacità e sulla visione di Bryan che ci hanno permesso di arrivare ad un livello superiore rispetto alla semplice percezione che si tratti di una storia per bambini. Quando le persone vedranno queste immagini, penso che si renderanno conto che si tratta di un viaggio enorme, epico, con giganti immensi e temi immensi, umorismo e sentimento, azione sorprendente ed effetti visivi spettacolari che chiunque potrà apprezzare.”

“In sostanza, c'è tutto quello che ci ricordiamo dall'infanzia, ed anche di più,” spiega Nicholas Hoult, che ha lavorato per la prima volta con Singer in “X-Men: L'inizio,” e che recita nel ruolo che dà il titolo al film. “Nel film si utilizzano balestre, teleferiche pericolose su abissi stratosferici, liane che oscillano ed alberi in fiamme che i giganti sradicano e ci scagliano contro. Non si sa mai quello che accadrà dopo.”

La versione di Singer inizia fedelmente con la storia tradizionale di un povero ed ordinario bracciante che accetta l'improbabile baratto di una manciata di fagioli in cambio del suo cavallo ed in breve tempo si trova a possedere una pianta di fagioli magica - una strada vivente, verticale, che lo porta in una terra abitata da giganti. Nonostante sia impreparato nei confronti dei pericoli

che lo aspettano in tale luogo, si arrampica e accetta la sfida, affidandosi non solo alla sua forza ma anche al suo estro ed al suo coraggio per affrontare quei mostri terribili e divorauomini da incubo.

“È importante che sia una persona con cui il pubblico possa identificarsi,” afferma il produttore David Dobkin, che ha curato anche la storia insieme allo sceneggiatore Darren Lemke, e da molto tempo è fan di quelli che definisce “gli elementi di Davide e Golia della storia. Penso che la maggior parte delle persone si consideri perdente. Tutti pensiamo che le controversie della vita siano più forti di noi e spesso possono sovrastarci senza che si possa fare molto per contrastarle. Jack non è un supereroe, è un uomo come tanti; ha i suoi sogni e le sue ambizioni e una certa idea di cosa riesca a fare o non fare, ma fino ad ora non è mai stato messo alla prova. Quindi siamo dalla sua parte perché vogliamo che riesca nel suo intento e ci dimostri che tutto è possibile.”

“Superando gli ostacoli che gli si presentano davanti, Jack dimostra, ripetutamente, che non si nasce eroi ma ci si diventa, e che - come la pianta di fagioli stessa - da un inizio piccolo possono svilupparsi cose grandi e significative,” aggiunge Lemke.

Ma chi è Jack? da dove viene e cosa ha in serbo il futuro per lui se i giganti verranno sopraffatti? Che cosa può spingere un uomo ad arrampicarsi verso il cielo su una pianta così precaria? Nel rispondere a queste domande veniamo spinti nel paesino medievale di fantasia chiamato Cloister, la sua casa. Qui il nostro personaggio si muove insieme alla fiammeggiante principessa Isabella, uno dei vari personaggi nuovi introdotti in questo film, interpretata da Eleanor Tomlinson. I due creano immediatamente tra di loro un legame molto forte e quindi quando Isabella viene portata nel mondo dei giganti, Jack non esita neanche un momento ad unirsi ad Elmont, Ewan McGregor, per salvarla.

“Bryan è l'attore che ogni regista vorrebbe,” afferma Moritz. “Entra veramente nel personaggio ed aiuta anche gli altri ad impersonarsi nello spirito e nell'anima dei vari personaggi.”

Altrettanto importante è il rapporto di Jack con quello che sarà il suo mentore, Elmont, che segue un suo percorso divertente, che alla fine lo premierà. Inizia offrendo a Jack un assaggio di quello che Ewan McGregor descrive come “il tipo di lavoro che avrebbe desiderato se avesse avuto mai l'opportunità di raggiungere quel tipo di status nel suo mondo,” e finisce con la promessa di un'amicizia sincera, dopo che i due ne hanno passate di tutti i colori.

Singer poi sguinzaglia i giganti, e lo fa in un modo che non ha precedenti. Non gli stupidoni un po' ritardati dei libri per bambini, si tratta di individui calcolatori e svelti. Guidati da Bill Nighy nella parte dell'ambizioso Generale Fallon, sono anche sorprendentemente disposti a vivere gli stessi tipi di rivalità, vanità e scontri violenti che tormentano gli umani mortali, proprio quelli che loro intendono divorare.

Questa è la terra dove Jack intraprende la sua avventura, dove non solo la sua vita è in pericolo ma anche quella della donna che ama, di ogni anima del regno e forse del mondo intero.

È una pressione forte per uno che desidera solo fare il contadino, ed una sfida in cui Singer si è divertito molto.

“Bryan ama i grandi impegni,” afferma Patrick McCormick, uno dei produttori del film insieme a Singer, Moritz, Dobkin e Ori Marmur. “Ma sa che quando lavori su un film come questo e crei un mondo mai visto prima, la storia e i personaggi sono di fondamentale importanza. Non puoi avere successo senza pianificare bene questi dettagli.”

Riconoscendo il carattere senza età di tali elementi, “Il cacciatore di giganti” si svolge in un posto che potrebbe essere un posto qualsiasi, indefinito. Anche se ovviamente è ambientato in un passato lontano dell'Inghilterra, il look e l'atmosfera del film rappresentano una movimentata combinazione di cerimoniali medievali con una sensibilità contemporanea, che si riflettono in dettagli quali l'atteggiamento dei cittadini ed il modo in cui si vestono e parlano, che pongono i confini di Cloister nell'immaginario di chiunque.

E, come tutte le storie buone, “Il cacciatore di giganti” racchiude una serie di temi universali e più grandi quali per esempio la perseveranza e il valore, il sacrificarsi per i propri amici, e altre cose che si fanno in nome dell'amore. Dan Studney, che ha curato la sceneggiatura insieme a Darren Lemke e Christopher McQuarrie, fa notare, “Parla della crescita, e la pianta dei fagioli è una

metafora perfetta per tale argomento. Arrampicarsi e scalarla vuol dire affrontare le proprie paure, ciò che è sconosciuto e poco familiare, per poi poterlo apprezzare.”

Un punto divertente del film è quando Jack ammette timidamente di provare una forte avversione verso le altezze - e mentre lo dice sta colpendo e si sta difendendo dalle creature più feroci e assetate di sangue.

Girato interamente in 3D, “Il cacciatore di giganti” unisce live action, location vere e proprie ed effetti tradizionali con personaggi CG creati con una motion precisa e una tecnica perfetta per catturare i movimenti del viso, usando il sistema Simul-Cam di ultima generazione sviluppato per “Avatar” per integrare in tempo reale la parte live con la parte virtuale mentre le macchine da presa sono in funzione.

“Nel film vi è molto materiale spaventoso, ed alcuni momenti scioccanti. I giganti sicuramente non sono buoni e provano molta soddisfazione nel divorare le persone, partendo dalla testa,” racconta Singer, “ma il tutto avviene con un tono divertente, facendo l'occhiolino al pubblico. Il mio scopo era quello di realizzare un film che potesse divertire il pubblico adulto senza mai perdere di vista il fatto che fosse sempre basato su una storia che avevamo letto tutti da bambini, ambientata in un mondo sopraelevato”.

L'EROE E LA RAGAZZA

Jack: *Vorrei vivere una bella avventura.*
Isabella: *sto cercando un'avventura tutta per me.*

Jack e Isabella hanno molto in comune, a partire dal desiderio di conoscere il mondo più di quanto le loro vite molto differenti - ma ugualmente circoscritte - possano permettere. Per illustrare ciò, nel film si intrecciano scene, all'inizio, in cui Jack viene rimproverato dal suo austero zio e Isabella viene catechizzata da suo padre per la stessa colpa: essere degli incorreggibili sognatori.

Racconta Singer, “Jack è un ragazzo che avrebbe potuto fare molto di più se non fosse stato per il fatto di essere rimasto orfano e di aver dovuto vivere con suo zio e lavorare nel suo appezzamento di terreno. Probabilmente avrebbe voluto essere un eroe un tempo, ma ora sogna solo di andarsene dalla campagna.

“Avevamo bisogno di un uomo forte, carismatico che allo stesso tempo trasmettesse l'innocenza di un ragazzo come Jack, che conosce molto poco del mondo,” continua. “Nick non è solo un attore di talento, è anche molto divertente. Quindi, durante la storia, è riuscito a trasformare Jack dall'essere molto timido e vulnerabile dell'inizio, all'eroe che diventa durante il film, gestendo anche le parti umoristiche che scaturiscono dal fatto che il ragazzo prende coscienza di questa trasformazione lungo il percorso.”

Ma se Jack non è a suo agio nel ruolo dell'eroe, all'inizio, anche Isabella non è a suo agio nella persona che deve essere, soprattutto riguardo alle limitazioni che le impongono.

“Non è una principessa tipica,” spiega Eleanor Tomlinson, nella parte della nobile ribelle. “Ha una volontà di ferro ed è anticonformista. Non ama lo sfarzo ed il protocollo e tutto quello che deriva dall'essere la figlia di un re, vorrebbe vivere la vita nel modo reale, e per questo motivo scappa dal palazzo ogni volta che può. Preferirebbe essere una ragazza normale.”

La Tomlinson e Singer hanno bilanciato la voglia di libertà di Isabella e il suo desiderio di spingersi all'esterno, con una tenerezza ed una simpatia naturali, che la rendono il partner perfetto per il suo corteggiatore ancora sconosciuto. Spiega Tomlinson, “Ama suo padre e capisce i sentimenti dell'uomo, avendo perso la mamma diversi anni prima. Questa è una delle cose che mi sono piaciute del copione. Con tutte le esagerazioni che pervadono il film: l'azione, gli effetti ed i giganti, si parla ancora di persone e di rapporti, infatti all'interno del racconto troviamo più di una storia sentimentale.”

“Eleanor è riuscita a trasmettere tutte queste qualità con la grazia di un’attrice di grande esperienza: la monella che vive per provare emozioni ma che non dimentica mai la sua dignità e le sue origini. Nei panni di uno scudiero le sue sembianze sono molto ben celate e nei panni della principessa appare totalmente glam,” afferma Singer.

“Queste persone sono unite dal destino,” conclude. “Sono due anime avventurose in procinto di diventare adulte, che desiderano essere libere, e le loro strade stanno per incontrarsi.”

UNO DEI RAGAZZI

**Re Brahmwell: *Elmont, riunisci la squadra con i tuoi uomini migliori.
Riportami mia figlia.***

Se la principessa è alla ricerca di avventura, sicuramente la trova la notte in cui scappa dal castello e raggiunge la lontana capanna di Jack a cui chiede rifugio da un forte temporale. Arriva appena in tempo per vedere sbocciare uno dei fagioli speciali che Jack ha riportato dal mercato che diventa una pianta rampicante gigantesca. I viticci contorti della pianta spingono la piccola capanna verso il cielo, con dentro la ragazza, e questo richiede una spedizione urgente, guidata dal cavaliere del re, Elmont, per riportare a casa la fanciulla.

Ewan McGregor, che interpreta la parte di Elmont, lo descrive come “il leader dei Guardiani, un gruppo speciale di cavalieri reali, nonché capo della sicurezza della famiglia reale.

Prende molto seriamente le proprie responsabilità, ed il suo non è un lavoro facile in quanto la ragazza si veste spesso con abiti comuni e riesce ad ingannarlo. Inoltre conosce tutte le vie di fuga dal castello, di cui neanche l'uomo è a conoscenza.”

“In questa storia c'è un personaggio femminile ed un gruppo di ragazzi che si accalcano per salvarla, e questo è molto divertente da vedere,” afferma Singer.

Il regista ha ideato Elmont come una sorta di “borioso personaggio di Errol Flynn, che fa tutto con grazia, charm ed eleganza. A prescindere da cosa succede, non perde mai la calma.”

Questo non vuol dire che riesca a fare tutto bene, anzi l'opposto, a volte, e questo provoca situazioni molto interessanti.

Ma lui certo non lo ammette. Spiega ancora McGregor, “Jack vede Elmont come una specie di fratellone o di modello da imitare, d'altronde come la maggior parte dei cittadini di Cloister. I Guardiani sono tenuti in alta considerazione. Indossano l'armatura e sorvegliano il reame e, per un ragazzo come Jack, la vita che conducono può sembrare molto emozionante.”

Aggiunge Hoult, “È il capitano della squadra di football, il tipo fico, quello che tutti vorrebbero essere. In più, è molto vicino alla principessa, e questo è proprio quello a cui Jack aspira.”

Il feeling, all'inizio, non viene ricambiato assolutamente. Quando Jack si offre volontario per unirsi al gruppo delle ricerche, la sua richiesta suscita derisione in Elmont e nella sua squadra. Come può un semplice bracciante agricolo privo di formazione e di esperienza sperare di entrare a far parte di una missione così importante? Ciò nonostante, come sottolinea il produttore Patrick McCormick, “anche se non è di nobili origini, Jack può dimostrare di essere nobile d'animo, e quale modo migliore se non salvando la principessa?”

Man mano che la loro ricerca li spinge sempre più verso il pericolo, con Jack che non tentenna mai nella sua convinzione di prendere parte alla missione, la derisione di Elmont si trasforma in una sorta di burla amichevole nei confronti del ragazzo, cui fa seguito un rispetto sincero ed in ultimo, la collaborazione.

I due si sentono legati anche dal reciproco disgusto che provano nei confronti dell'infido Roderick, un opportunista senza vergogna la cui partecipazione a questa missione ha un doppio fine e salvare la principessa non rientra tra le sue priorità.

Nonostante fosse promesso ufficialmente ad Isabella - a prescindere dalle proteste veementi della ragazza - il solo interesse di Roderick è il proprio avanzamento. La verità è che non potrebbe essere più felice della situazione difficile in cui si trova la ragazza in quanto gli offre l'opportunità che sogna da anni, quella di localizzare questa leggendaria razza di giganti e di diventarne il leader. Per portare a termine tale colpo, ha bisogno solo di due cose: uno strumento magico che faccia sottomettere i giganti alla sua volontà ed un ponte tra il loro mondo e il nostro. La prima delle due cose, già la possiede e la seconda è stata inconsapevolmente fornita da Jack.

“Se non arrivate ad odiare Roderick, vuol dire che non sono stato abbastanza bravo,” scherza Stanley Tucci, a cui è piaciuto questo ruolo interessante. “Il suo umorismo e la sua spavalderia facevano già parte del personaggio e per questo motivo ho accettato di interpretarlo. Roderick è terribilmente cattivo ma molto divertente, per non parlare della sua intelligenza e probabilmente anche della sua bellezza. Ha voluto sostenere il re ed è fidanzato con Isabella, ma non è assolutamente interessato a lei, a lui interessa solo esercitare il controllo. Farebbe qualsiasi cosa per ottenerlo. Ora che gli si presenta la possibilità di diventare addirittura più importante del Re di Cloister, non esita a mettere da parte la principessa ed a mettere le mani sul vero potere.”

“Sapevo che questo personaggio avrebbe divertito Stanley,” afferma Singer. “Ha dei denti raccapriccianti e i capelli lunghi, ed un abito nero pieno di scarafaggi, è un tipo sinistro e strisciante, proprio come piace a lui.”

Aggiunge Neal Moritz, “Nella parte di Roderick è teatrale, drammatico e divertente, esattamente come deve essere questo personaggio. Il suo tempismo è impeccabile. È una delizia.”

Il tentativo di Roderick di portare a compimento il sogno della sua vita porta ad una delle situazioni più comiche e sorprendenti del film: un umano piccolo piccolo con un atteggiamento spropositato, che dà ordini ad un esercito di creature quattro volte più grandi di lui ognuna delle quali potrebbe facilmente stritolarlo.

Nel frattempo, man mano che questo dramma si consuma nel regno remoto dei giganti, chiamati Gantua, il buon Re Brahmwell attende sulla terra le notizie, con il cuore spezzato al pensiero di perdere la sua unica figlia. Ian McShane, nel ruolo del padre devoto, racconta, “Mi è piaciuto interpretare la parte di un buono per una volta, un vero gentleman. Un re benevolo che si occupa del suo popolo e vuole che la sua gente sia al sicuro e felice. Ho una figlia anche io quindi capisco cosa stia passando. Ha già perso la moglie, che era l'amore della sua vita, e Isabella è tutto quello che gli è rimasto.”

“Ian è ancora il tipo duro che i suoi fan amano,” afferma Singer. “Non puoi diventare re a meno che tu non sia un tipo duro. Ma questa volta deve affrontare una cosa che non gli era mai capitata prima.”

La questione dei giganti non gli è totalmente sconosciuta - il fatto è che, come chiunque nel regno abbia sentito queste storie di fantasia di tempi ormai passati - non ha mai creduto, neanche per un attimo, che fosse vera. Solo dopo che il primo gigante morto cade all'improvviso sulla terra dall'alto, Re Brahmwell si rende conto che le leggende sono vere.

A quel punto, fa notare Dobkin, si trova di fronte ad un dilemma terribile. “Il suo dovere di re, di proteggere i cittadini di Cloister, va contro al suo dovere di padre di proteggere la figlia. Se mettesse da parte il suo attaccamento emotivo per fare ciò che è necessario per il regno, questo significherebbe tagliare la pianta di fagioli, e così facendo, distruggere l'unico modo che ha Isabella per ritornare indietro.”

Ma a quel punto potrebbe anche essere troppo tardi.

Tra gli attori non protagonisti troviamo i cittadini di Cloister, Eddie Marsan nel ruolo del coraggioso tenente di Elmont, Crawe; Ewen Bremner nel ruolo dello stupido scagnozzo di Roderick, dall'animo cattivo, Wicke; e Warwick Davis nella parte di Old

Hamm, che guida una troupe di attori nel cortile del castello, in una scena iniziale che descrive la storia raccontando la leggenda dei giganti.

I GIGANTI

Fallon: *Siete pronti, fratelli,? Su, su!*

I giganti abitano Gantua non per scelta ma a causa dell'esilio dalla terra a cui una volta sono stati costretti ... e della distruzione dell'unica strada che un tempo collegava i due mondi. Sono passati 1000 anni e ancora ne parlano con irritazione. Ma la possibilità di guarire vecchie ferite si sta avvicinando.

Nonostante la CG fosse essenziale al loro progetto, il produttore Moritz afferma, "Era molto importante per noi non avere dei giganti realizzati solo con la CG. Volevamo che avessero una personalità e che mostrassero le emozioni ed un pensiero loro, per essere dei veri personaggi nell'interazione tra uno e l'altro e con la preda umana, quindi abbiamo scelto dei grandi attori per questi ruoli, che potessero offrire tutto ciò."

Principale tra questi è Bill Nighy, il leader dei giganti, il generale, mostro a due teste, affamato di vendetta tanto quanto del suo cibo preferito: gli uomini.

Per Nighy, riuscire ad offrire una performance in motion-capture che racchiudesse anche il suo personaggio animato digitalmente è stato letteralmente esilarante. "Garantisce un senso di realtà e di autenticità ma ti permette di essere anche abbastanza estremo e potente," spiega. "Difficile spiegare a fondo l'esperienza del motion-capture dal punto di vista di un attore, ma ritengo che consenta un livello di prestazione che altrimenti non si riuscirebbe raggiungere. Ti permette di volare alto."

Nighy ha contribuito anche alla pronuncia particolare dei giganti. "Bryan voleva che si distinguessero dagli altri non solo fisicamente, ma anche vocalmente, che avessero la caratteristica di una razza che si è evoluta, pertanto ho suggerito una sorta di accento nord irlandese," spiega l'attore.

Poi bisognava aggiungere un tocco in più al tono rauco di Fallon, come ricorda Singer: "Per ottenerlo, ogni mattina, prima di girare, chiudeva i finestrini della macchina e urlava per circa 20 minuti con tutto il fiato che aveva. Poi veniva sul set con quel tono rauco che poi è diventato la voce di Fallon. La prima volta che l'ho sentito, ho pensato che fosse malato. Mi ha risposto: 'No, sono solo stato in macchina a urlare e mi piacerebbe provare questa voce nelle prove così mi puoi dire cosa ne pensi.' Ho risposto: 'Ma non è che ti fa male?'"

Il fascino di Fallon - se così si può chiamare - è la presenza di un'altra testa, grottesca e in miniatura, che spunta dalla sua spalla destra. Piena di opinioni, è assurdamente inarticolata, costretta a borbottare, sputare e pronunciare quelle che sarebbero le parole più oscure se solo fossero comprese. Singer, che ha scelto la voce dell'attore John Kassir per il partner non troppo silenzioso del gigante, spiega, "Volevo un personaggio non verbale, una testa di piccole dimensioni che vorrebbe dire tutte le cose che dice la testa più grande, ma non ci riesce. Ci prova e se uno fa attenzione, si rende conto che si tratta di un'altra versione di ciò che sta dicendo Fallon, ma non riesce a parlare molto bene e quindi è sempre molto frustrata."

In linea generale, Singer ha immaginato il blu di questa razza aliena il più possibile in modo terreno. "La superficie della loro pelle, a un primo sguardo, sembra viva, ma nonostante ciò, guardandola più da vicino, induce a pensare: 'Sono bolle o sassolini? sono capelli o alghe?' Sono stati in isolamento per 1000 anni e mostrano tutti i segni del tempo e della trascuratezza."

Per rappresentare in modo credibile quella enorme massa alta circa 7 metri, coloro che interpretavano i giganti si sono allenati con il coreografo Peter Elliott, che ha interpretato la parte non da protagonista di un gigante chiamato sentinella. I cineasti volevano evitare il cliché della goffaggine e della deformità come avvenuto nei film precedenti che parlavano di giganti, scegliendo dei personaggi più energici e attivi, ma si sono resi conto che la loro dimensione gigantesca e la lunghezza delle gambe necessitava di

una nuova calibratura dei movimenti - una nuova taratura, abbassando il centro di gravità e girando le loro teste massicce. Inoltre, Elliott si è impegnato affinché ogni personaggio fosse diverso sia come tempi che come modi così che ognuno avesse una sua personalità individuale e non fossero soltanto un esercito di cloni.

Afferma Hoult, “Una volta che Jack ed Elmont hanno superato lo shock iniziale di vedere tali mostri, si sono presto resi conto che erano anche veloci.”

I cineasti hanno provato varie altezze e differenze di altezze tra il gigante e l'essere umano e poi hanno scelto il rapporto quattro a uno. Una misura inferiore non sarebbe stata altrettanto intimidatoria ed una misura più grande rischiava di far perdere il livello di interattività che desideravano.

Per coordinare l'azione affinché diventasse un continuum fluido, è stato necessario utilizzare il processo avanzato della Simul-Cam, sviluppata inizialmente per il film di James Cameron “Avatar,” che essenzialmente permette al regista di proiettare le immagini in CG pre-catturate sul set e nelle location creando ogni scena nella sua interezza, attraverso un monitor.

Singer ha iniziato prima con le performance in motion capture dei giganti, di circa 7 m, che poi hanno preso vita nel computer. Usando ciò come punto di riferimento, gli attori che interpretavano le parti umane hanno assunto i loro ruoli mentre Singer li visionava e li dirigeva nel contesto in cui avrebbero dovuto reagire ai giganti, consentendo anche una certa tolleranza creativa, in funzione del fatto che fosse il gigante o l'attore umano a guidare la scena.

In ultimo, sono state inserite le sfumature ed i dettagli delle espressioni dei giganti e dei loro movimenti, aggiungendo degli elementi virtuali che hanno ampliato e migliorato l'ambiente pratico con fattori quali il tipo di scala sovradimensionata che non poteva essere ottenuto separatamente.

La motion capture non è servita solo per i giganti. Anche molti degli attori che interpretavano ruoli umani hanno utilizzato la mo-cap o il “volume.” Per Ewan McGregor, si è trattato della prima volta. “I miei movimenti sono stati registrati e digitalizzati così che io potessi essere animato nei momenti che richiedevano un salto estremo o una caduta incredibile. Mi filmavano mentre correvo pronto a saltare, poi creavano la mia immagine che volteggiava nell'aria e poi ritornavano al mio atterraggio,” racconta.

Inoltre, replicando i movimenti della macchina da presa del film con le macchine da presa 34 mo-cap nello stesso volume, Singer ha ottenuto la libertà di selezionare qualsiasi angolo da cui seguire l'azione, che si trattasse dall'alto, dal basso o da dietro ai giganti, in funzione della prospettiva di ogni scena.

Lavorando a stretto contatto con il direttore della fotografia Newton Thomas Sigel, suo collaboratore di lunga data fin dal film “I soliti sospetti,” Singer ha girato spesso dal basso verso l'alto, per simulare il punto di vista degli umani. Per rappresentare il punto di vista opposto, spiega: “Quando un gigante guarda qualcosa, i suoi occhi sono molto lontani in quanto la sua testa è molto grande. Pertanto ogni volta che un gigante fissava qualcosa, ho ampliato la distanza interassiale, cioè la posizione tra i due occhi nella macchina da presa 3D, di 9 o 10 inches. Questo crea un iper-3D che poi permette di miniaturizzare la cosa che uno sta fissando, che in questo caso erano gli umani terrorizzati.

“Sono stato molto lieto di girare in stereo 3D piuttosto che in post-dimensionalizzazione, in quanto quando ti trovi sul set e cerchi di comporre una ripresa o di valutare il suo impatto in 3D è di grandissimo aiuto vederla in 3D già lì,” aggiunge.

CLOISTER E GANTUA: CREARE I DUE MONDI

Jack: *Cosa pensi che ci sia lassù?*

Elmont: *Non penso mai. Mi preparo agli avvenimenti.*

On Location in Inghilterra

“Il cacciatore di giganti” aveva bisogno di una campagna bucolica per Cloister e di un panorama difficile per Gantua, entrambi creati in luoghi che il location manager Nick Fulton ha trovato in Inghilterra. Racconta Singer, “Volevo che questi mondi -

nonostante stilizzati - fossero radicati nella realtà, quindi ho sfruttato questi luoghi che hanno molto da offrire, sia fisicamente che storicamente. Cerchiamo sempre di utilizzare gli spazi naturali esistenti.”

I terreni rigogliosi della tenuta Hampton del re Enrico VIII nella zona a sud di Londra sono stati trasformati nella campagna di Cloister, dove la produzione ha posizionato il set della pianta del fagiolo, mentre il cortile è diventato il caotico mercato di Cloister. La Norwich Cathedral, costruita intorno al 1100, ha prestato la sua imponente architettura alla stanza del trono di re Brahmwell. E nonostante la produzione avesse costruito gran parte del fittizio Palazzo di Cloister ai Longcross Studios nel Surrey, Singer ha usato anche la Wells Cathedral gotica, nel Somerset, per alcuni degli interni, sfruttando il fatto che conteneva una delle principali collezioni del mondo di vetri medievali colorati.

Alcune parti della sensazionale Cheddar Gorge nel Somerset, nell'Inghilterra sudoccidentale, si sono dimostrate lo sfondo perfetto per i panorami incontaminati di Gantua. Inoltre, l'antico bosco di Puzzlewood, nella foresta di Dean, Gloucestershire, ci ha fornito un labirinto di sentieri, canali, rocce muschiose e alberi nodosi dove abbiamo ambientato le scene degli inseguimenti e della fuga. Un pendio a Bourne Wood, Surrey, ci ha fornito il luogo su cui abbiamo costruito un dirupo, sormontato da una colossale gargolla con bocca spalancata che lasciava fuoriuscire dei rivoli di acqua e segnava in modo infausto l'ingresso a Gantua. Lo sfondo in green-screen ha poi completato l'immagine con un cerchio di gargolle simili che ne sorvegliavano il perimetro, tra nebbia e cielo, come se Gantua esistesse sopra le nuvole.

Scenografo: Pensa al 12° secolo... più con meno

“Ci stavamo spingendo un po' oltre la realtà in senso stretto,” afferma lo scenografo Gavin Bocquet. “Ci troviamo in un periodo del medioevo ma non è un medioevo come potrebbe definirlo un qualsiasi storico. Cloister doveva essere l'archetipo di un paese inglese, ma è una versione immaginaria di esso in quanto sappiamo che le persone non vivevano come vengono raffigurate nel nostro mondo. Si potrebbe definire una licenza storica in cui l'impatto di qualsiasi cosa è solo maggiore e più armonioso e bello.”

Al contrario, la visione di Singer della fortezza dei giganti era “antica e primitiva, costruita in modo essenziale, con molta pietra. È una cultura basata sul cibo, in quanto queste bestie necessitano di molto cibo, quindi abbiamo ricreato vaste zone dove potevano consumare il cibo, essenzialmente la sala del trono che aveva dei tavoli molto lunghi,” afferma il regista.

Nonostante i giganti e tutto ciò che avevano costruito fosse di quattro volte più grande del normale, dall'abitazione e dai mobili agli attrezzi e alle armature e agli utensili, la terra che abitano non è di per se stessa un ambiente eccessivamente grande — fatto che probabilmente contribuisce alla loro perpetua irrequietezza. Conferma Bocquet, “Non è un mondo per giganti. L'idea è che Gantua originariamente si sia staccata dalla terra al momento della creazione e quindi la loro terra ricorda il nostro pianeta. È a dimensione d'uomo e sono loro ad essere anomali. Per loro, un albero è come un fuscello, una pecora è solo un unico boccone e tutto quello che fanno richiede una quantità enorme di materiale.”

Passando da un mondo a un altro, Bocquet ed il decoratore di scena Richard Roberts hanno creato degli allestimenti sia normali che sovradimensionati. “In ogni film con gli effetti visivi, non pensiamo di progettare solo gli elementi che dobbiamo costruire a misura intera,” spiega lo scenografo. “I materiali devono essere complessivi e comprensivi e poi ad un certo punto si decide quello che deve essere virtuale e quello che verrà realmente utilizzato nel set.”

Stunt ed effetti

Sulla base dell'idea di Singer di utilizzare elementi reali e pratici, il supervisore degli effetti speciali Dominic Tuohy afferma, “Abbiamo cercato di introdurre tanti effetti fisici quanto fosse possibile,” e offre alcuni esempi della pianta che cresce oltrepassando la capanna di Jack e della scena della battaglia tra gli umani ed i giganti al palazzo di Cloister.

“Il set della casa era su una struttura idraulica di acciaio e si estendeva a 2 m da terra così che fosse allo stesso tempo resistente ma anche facilmente rompibile. Potevamo spostarlo da un lato e dall'altro. Quando la pianta di fagiolo sfonda le tavole del pavimento abbiamo fatto sì che tutta la capanna si muovesse su degli pneumatici al di sotto del pavimento dove avevamo posizionato anche dei motori vibranti, in modo che parti della casa esplodessero sul davanti come se ci fossero delle forze che spingevano il pavimento e sollevavano i mobili, come il tavolo che finisce sopra ad Isabella e la spinge sul pavimento mentre viene sospinta verso l'alto insieme alla casa. L'abbiamo realizzato fisicamente e poi abbiamo aggiunto la pianta di fagiolo digitale.”

Ricorda Tomlinson, “E’ stato molto emozionante. Ho adorato l'adrenalina che proveniva dalla confusione sul set. Tremava tutto e veramente ho pensato che ci fosse qualcosa al di sotto che stava per spuntare ed esplodere attraverso la casa.”

Tuohy ha progettato anche la sparatoria in cui Jack e Isabelle, re Brahmwell ed il suo esercito ed i cavalieri di Elmont, tra le mura del palazzo, cercano di reprimere la ribellione dei giganti.

“È stata una scena divertente da girare, piena di energia e movimento,” racconta Ewan McGregor. “Avevamo circa 200 comparse, tutte fantastiche, e cavalli che correvano sul ponte levatoio. C'era del fuoco sul set, tanta azione e aspetti drammatici. Era tutto molto imponente.”

“Il ponte levatoio che i giganti cercano di tenere aperto con la forza, e le truppe cercano di chiudere, funzionava grazie a un sistema di contrappesi idraulici,” spiega Tuohy. “Lungo 56 piedi, largo 20 piedi e dal peso di circa 4 tonnellate, ha reso molto difficile il funzionamento dell'apertura verso l'alto e verso il basso, dato che tutto doveva avvenire in pochi secondi. Inoltre vi erano degli alberi in fiamme. I giganti li prendono dall'esterno e digitalmente li scagliano contro la parete. Quando gli alberi vengono lanciati abbiamo usato l'effetto visivo, ma quando colpiscono il suolo diventano un effetto fisico. Quindi avevamo lanciafiamme ed esplosioni di carburante dappertutto.”

La pianta di fagioli

Essendo allo stesso tempo un set ed un simbolo, la pianta di fagioli, di per sé stessa, è stata la croce di tutta la storia ed una delle "chicche" di tutto il film. È stata anche un capolavoro artistico: realizzata con legno compensato, gommapiuma, stucco, gomma ed effetti visivi. “Abbiamo costruito due rami, uno per ogni lato del set, anche se non erano così lontani come appaiono sullo schermo,” afferma Singer. “Quindi quando Jack ed Elmont passano da un lato all'altro utilizzando una teleferica, in realtà stanno proprio attraversando una distanza. Gli attori erano assicurati con dei cavi, ma la scena è stata girata realmente.”

Per prepararsi all'ascesa, gli attori si sono esercitati su una parete per arrampicata, costruita appositamente per loro. Inoltre, come afferma Stanley Tucci, “Abbiamo lavorato con le imbracature ed i tecnici ci hanno fatto vedere come avremmo dovuto girare le scene. Non è stato preoccupante, solo dovevamo stare appesi per lunghi periodi di tempo senza speranza di scendere rapidamente.”

La parte reale della pianta rampicante doveva apparire bella alla vista ed organica, pur essendo nel contempo abbastanza resistente per potersi arrampicare sopra e per sostenere gli attori. Anche il più piccolo dettaglio che poteva sembrare insignificante, come ogni singola foglia, poteva in realtà nascondere un'insidia. Come racconta il decoratore di scena Richard Roberts, “Le foglie sono state realizzate in varie misure dai nostri attrezzisti, con vari materiali e poi dipinte, lucidate ed a volte invecchiate e consumate, così da apparire ognuna un pezzo a sé. Dovevano oscillare con naturalezza ma se fossero state troppo delicate e flosce non avrebbero sostenuto il loro peso o non sarebbero apparse belle alle riprese. Avevamo delle foglie sulla parte anteriore ed altre sulla parte posteriore; è stato un lavoro straordinario.” Piante rampicanti, foglie e viticci sono stati poi aggiunti o migliorati con la CGI.

I costumi riflettono il tema del fantastico

Sullo stile che Singer ha stabilito come look generale del film, la costumista Joanna Johnston ha usato la stessa licenza creativa per quello che ha riguardato i costumi. “Giocando con i materiali contemporanei, ho trovato degli oggetti che rispecchiavano

l'abbigliamento del 12° secolo: cappucci e cappe, per esempio, così a Nick ho fatto indossare un cappuccio ed una giacca di pelle con sotto una sorta di tee-shirt. Doveva avere un aspetto accattivante ma non doveva sembrare troppo raffinato o elegante, considerando l'estrazione umile di Jack. Con un paio di pantaloni trasandati e di stivali da lavoro, ha ottenuto un look perfetto per quel periodo e nello stesso tempo non troppo distante da come vediamo i ragazzi oggi,” afferma.

Il guardaroba di Eleanor Tomlinson riflette la sua doppia personalità di principessa elegante e di avventuriera segreta. Gli abiti dovevano essere stupendi, ma dato che la ragazza “cerca di vestirsi come un ragazzo, l'abbiamo fatta apparire favolosa con indosso un qualcosa che Isabella avrebbe voluto indossare sullo stile di un ragazzo, con una mantella ed un cappello dalle larghe tese sotto il quale poteva nascondersi quando lo voleva, ma che oscurava solo in parte la sua bellezza.”

L'Elmont di Ewan McGregor appare come una figura elegante con la sua uniforme di pelle nera asimmetrica, tutta linee ed angoli. “La parte migliore di questo abito è una bellissima aletta sulle spalle che ha un look splendido in 3D,” afferma la Johnston. Dall'altra parte della barricata, l'odioso Roderick di Stanley Tucci non ha solo capelli lunghi e sfilacciati, ma anche una giubba abbellita con scarafaggi neri ed una mantella che ricorda la coda di un coccodrillo da dietro, con una fila di denti cavallini suggeriti dall'attore stesso.

Afferma Tucci, “Scherzando, ho detto che mi sarebbe piaciuto avere dei denti finti. Non devi mai dire nulla a Bryan perché la mia battuta gli ha dato l'input per inserirli nella mia prova costume e gli sono piaciuti .”

Insieme agli artisti del digitale incaricati di portare in vita i giganti, la Johnston ha creato anche l'abbigliamento del Generale Fallon e del suo esercito di giganti. Essendo la terza volta che lavorava con la CGI, era molto consapevole delle questioni quali la consistenza e l'ampiezza dei movimenti.

“Prima abbiamo creato il corpo e la fisiognomica facciale, quindi essenzialmente solo dei busti nudi, e poi la costumista ha iniziato ad illustrare i criteri da usare per questi personaggi,” sottolinea McCormick.

Mettendoci dentro cuore e anima, la Johnston spiega, “Volevo qualcosa di organico che apparisse come uno strato sopra l'altro di panno vecchio, ripugnante e sudicio, non abbigliamento, solo materia. Il 3D riesce a far vedere realmente questi strati e la consistenza disgustosa, lasciando intravedere le loro antiche armature, ormai deteriorate e consumate dal tempo.”

In tutto, la costumista e la sua squadra hanno prodotto circa 2000 costumi. Molti sono stati realizzati a mano con tessuti specifici disegnati da lei e questo ha voluto dire una quantità impressionante di tinte, stampe e ricami: una massa di lavoro che alla fine ha considerato liberatorio. Avendo lavorato precedentemente con Bryan Singer in “Operazione Valkiria,” racconta: “Bryan ama molto gli oggetti unici,”. “Io ho risentito molto delle influenze dell'arte e della moda, da Pieter Bruegel del 1500 e William Waterhouse del 19° secolo, ad Alexander McQueen, alle persone di strada contemporanee, mischiando il tutto con lo stile medievale, ma con tessuti e colori diversi.”

“Volevo che Cloister avesse un tocco magico, da fiaba, ma non nel senso classico; doveva essere basato sulla realtà, quindi erano importanti i colori e li abbiamo utilizzati a nostro piacimento nel design generale, nelle strutture e nell'abbigliamento,” afferma Singer. “Eravamo molto consapevoli del modo in cui tutti dovevano apparire. La storia si svolge circa 700 anni or sono, intorno al XII o al XIII secolo, ma sicuramente in un posto più ornato e colorato e affascinante di quando sarebbe dovuto essere.”

“Il film è una fuga,” spiega Hoult. “E' un qualcosa che piacerà alle famiglie, dove potranno divertirsi e ridere ma anche guardare scene spettacolari intessute di fantasia, sentimento e divertimento.”

Inoltre, riflette Singer, “Non è solo una grande avventura sul viaggio di Jack. Volevo rendere omaggio non solo a questa storia che molti di noi conoscono bene, ma anche al concetto della narrazione e della mitologia in se stesso ed al modo in cui questi tipi di fiabe si sviluppano man mano che vengono tramandate...al modo in cui cambiano e si evolvono pur rimando vivide per le generazioni successive.”

IL CAST

NICHOLAS HOULT (Jack) è stato definito uno dei “10 Actors to Watch” da *Variety's* nel 2010. Recentemente ha ultimato la produzione del film di George Miller “Fury Road,” nella parte di Nux, insieme a Charlize Theron e Tom Hardy nel quarto episodio del famoso franchise “Mad Max”.

Prossimamente Hoult riprenderà il ruolo di Hank McCoy, conosciuto anche come la Bestia in “X-Men: giorni di un futuro passato,” nel quale gli X-Men viaggiano nel tempo per cambiare un importante avvenimento storico che potrebbe avere un impatto sul mondo e sulla razza umana e mutante. Il film uscirà il 18 luglio, 2014.

La sua più recente apparizione sullo schermo è stata con il personaggio R in “Warm Bodies.” Diretto da Jonathan Levine, il film che uscirà nel febbraio 2013 è interpretato da Dave Franco, Teresa Palmer e Analeigh Tipton.

Nel 2011, Hoult è stato ammirato nel film di Matthew Vaughn “X-Men: L'inizio,” con James McAvoy, Michael Fassbender, Rose Byrne, Kevin Bacon ed Oliver Platt. Ha interpretato il giovane Hank McCoy in questo film, che ha portato gli spettatori al tempo in cui Professor X e Magneto hanno scoperto i loro poteri per la prima volta. Nel 2010, è apparso nel film d'azione e di avventura “Scontro tra titani,” interpretato da Sam Worthington, Ralph Fiennes e Liam Neeson e, nel 2009, nel film di Tom Ford che segnava il suo debutto alla regia, “A Single Man,” insieme a Colin Firth e Julianne Moore.

Hoult ha debuttato nel West End nella produzione teatrale del 2009 di “New Boy,” ottenendo critiche eccellenti e con rappresentazioni da "tutto esaurito". Adattato e diretto da Russell Labey, “New Boy” racconta la storia di una cotta adolescenziale e delle sue conseguenze devastanti. Ha recitato insieme a Mel Giedroyc e Ciara Jason in questo adattamento del romanzo.

Nel 2007, Hoult ha recitato come protagonista nel film per la televisione di Julie Anne Robinson “Coming Down the Mountain,” una storia drammatica originale del romanziere Mark Haddon che parla di due fratelli adolescenti, uno dei due affetto dalla sindrome Down.

Tre suoi lavori precedenti troviamo “Kidulthood,” diretto da Menhaj Huda; il film di Richard E. Grant “Wah-Wah,” dove recita insieme a Gabriel Byrne ed Emily Watson, ambientato alla fine degli anni '60 quando lo Swaziland sta per ottenere l'indipendenza dalla Gran Bretagna; e il film di Gore Verbinski “L'uomo delle previsioni,” nel quale recita insieme a Nicolas Cage, Michael Caine e Hope Davis.

Hoult è conosciuto principalmente per il suo lavoro nella serie televisiva inglese di grande successo “Skins”. Ha ottenuto la parte con cui ha debuttato nel 2002, all'età di soli 11 anni, recitando insieme a Hugh Grant nel film “About a Boy,” che parla di un ragazzo che cerca di fare il possibile per rendere felice la madre eterna depressa, anche a costo della propria sofferenza.

ELEANOR TOMLINSON (Isabella) ha debuttato nel mondo della recitazione all'età di 12 anni, interpretando la parte della piccola Little Daphne nell'adattamento per la TV dello Yorkshire di “Falling,” interpretato da Michael Kitchen e Penelope Wilton. Il giorno del suo 13° compleanno si trovava a Praga a girare il film nel quale recita la parte della giovane Sophie Von Teschen in “The Illusionist,” con Aaron Johnson, Edward Norton e Paul Giamatti. Successivamente ha interpretato la parte di Agnes Muller recitando insieme a David Tennant, Andy Serkis e Jim Broadbent, nella famosa storia drammatica della BBC “Einstein and Eddington,” per poi ottenere la parte di Jas nel film sul passaggio dall'adolescenza all'età adulta “La mia vita è un disastro,” diretto da Gurinder Chadha.

La Tomlinson successivamente ha interpretato la parte di Fiona Chattaway nel film di Tim Burton “Alice in Wonderland,” con un cast di attori stellari, e poi ha interpretato la parte di Eve nel film “Dr. Who” tratto da “The Sarah Jane Adventures.” Sono poi

seguite parti da protagonista in due film thriller/horror “The Village” per la televisione e il film “Styria.” Inoltre è apparsa nel film per la televisione “The Lost Future,” insieme a Sean Bean e Sam Claflin.

Presto potrà essere ammirata nel film drammatico “Educazione siberiana,” insieme a John Malkovich e Peter Stormare, la cui uscita è prevista per il mese di febbraio 2013, ed ha ultimato di recente la storia drammatica della BBC “The White Queen,” che sarà trasmessa negli Stati Uniti su Starz.

Nel 2009, la Tomlinson ha avuto il grande onore di diventare ambasciatrice degli adolescenti per World Vision ed ha effettuato un viaggio ricco di significati a Jaipur in India per promuovere la conoscenza dei problemi vissuti dalle ragazze costrette allo sfruttamento sessuale. Inoltre sostiene un istituto di beneficenza locale nella sua città natale East Yorkshire, Inghilterra, denominato Wheelchairs for Kids.

STANLEY TUCCI (Roderick) è apparso in oltre 50 film, tra cui “Il diavolo veste Prada,” “The Terminal” e “Era mio padre”, e in molti programmi televisivi. Inoltre è apparso in più di dodici opere teatrali a Broadway e off Broadway.

Ha ottenuto la candidatura all’Oscar[®], insieme quella al Golden Globe, BAFTA, Screen Actors Guild[®] (SAG) e Broadcast Film Critics, per la sua performance nel film del 2009 “Amabili resti.” L’anno precedente ha recitato nel film di Nora Ephron “Julie & Julia,” insieme a Meryl Streep.

Tucci recentemente ha interpretato la parte di Caesar Flickerman nel blockbuster “Hunger Games,” ed ha appena ultimato il sequel, “The Hunger Games: Catching Fire.” Ha ultimato le riprese del film di fantasia “Percy Jackson: Il mare dei mostri,” sequel del film che ha ottenuto un grande successo in tutto il mondo “Percy Jackson e gli dei dell’Olimpo: il ladro di fulmini,” la cui uscita è prevista per l’estate 2013.

Nel 2008, Tucci si è unito all’amico da oltre vent’anni, Steve Buscemi, e a Wren Arthur ed ha costituito la Olive Productions, casa cinematografica e televisiva con sede a New York con una parte dei progetti destinati alla regia di Tucci e Buscemi. La Olive ha vari progetti cinematografici in sviluppo con la HBO, la SONY e la Fox Searchlight e sta sviluppando un programma televisivo per la AMC.

Nel 2009, Tucci ha debuttato alla regia a Broadway con il revival dell’opera teatrale di Ken Ludwig “Lend Me a Tenor,” interpretata da Tony Shalhoub. La produzione ha ottenuto la candidatura al Tony Award come Miglior revival di un’opera teatrale.

Nel 2002, Tucci è stato ammirato dalla critica per il suo lavoro in “Era mio padre,” diretto da Sam Mendes e interpretato insieme a Tom Hanks, Jude Law e Paul Newman. Nel 2001, Tucci ha ottenuto la candidatura all’Emmy ed ha vinto un premio Golden Globe per il suo brillante ritratto del sottotenente colonnello Adolf Eichmann, insieme a Kenneth Branagh and Colin Firth, nel film drammatico per la HBO intitolato “Conspiracy,” ricostruzione della Conferenza nazista di Wannasee. Precedentemente ha vinto un Golden Globe, ed un premio Emmy, per la sua interpretazione di Walter Winchell, creatore del gossip americano, in un altro film originale della HBO, “Winchell”, diretto da Paul Mazursky.

Oltre ad essere un attore famoso e di talento, Tucci è anche sceneggiatore, regista e produttore. Al Sundance Film Festival del 2008, Tucci ha proiettato in anteprima il film “Appuntamento al buio”. Un altro suo lavoro alla regia, film nel quale ha anche recitato, è rappresentato da “Il segreto di Joe Gould,” interpretato anche da Ian Holm.

“Big Night,” il primo lavoro di Tucci come co-regista, co-sceneggiatore ed attore in uno stesso film, gli ha permesso di ottenere diversi riconoscimenti, tra cui il premio Waldo Salt Screenwriting Award al Sundance Film Festival del 1996, il riconoscimento di Eccellenza dal National Board of Review, i premi Independent Spirit Award, The Critics Prize al Festival del Cinema di Deauville del 1966, e riconoscimenti dalla New York Film Critics e dalla Boston Society of Film Critics.

Il secondo progetto di Tucci, “Gli imbroglioni,” film che ha scritto, diretto, co-prodotto e nel quale ha anche recitato, è stato Official Selection al Festival del Cinema di Cannes del 1998 ed è stato acquistato successivamente dalla Fox Searchlight Pictures. La storia degli anni '30 vede Tucci recitare insieme a Oliver Platt, Steve Buscemi, Alfred Molina, Lili Taylor e Hope Davis.

Gli altri lavori di Tucci come attore comprendono: “Margin Call,” “Captain America,” “Easy Girl,” “Burlesque,” “Swing,” “Kit Kittredge: An American Girl,” “Robots,” “Tu chiamami Peter,” “Shall We Dance,” “Spin,” “The Terminal,” “Le avventure del topino Despereaux,” “Harry a pezzi,” “Sogno di una notte di mezza estate,” “The Alarmist,” “Una vita esagerata,” “The Daytrippers- L’amante in città,” “Uk bacio della morte,” “Mrs. Parker e il circolo vizioso,” “Può succedere anche a te,” “Il rapporto Pelican,” “Doppia anima,” “Billy Bathgate- a scuola di gangster”, “In the Soup - Un mare di guai” e “Schiavi di New York.”

Nel 2008, è stato candidato ad un premio Emmy per essere stato guest star nella parte del Dr. Moretti in “ER” e, nel 2007, la sua apparizione in “Monk,” ha ricevuto le lodi della critica e gli ha permesso di vincere un premio Emmy nella categoria Outstanding Guest Actor in a Comedy Series. Il suo lavoro in televisione comprende l’apparizione come guest star in un ruolo ricorrente nel lavoro della TNT “Bull” ed i lavori “Equal Justice,” “Wiseguy,” “The Equalizer,” “Thirtysomething” e “The Street.” Il suo lavoro nella parte di ‘Richard Cross’ nella storia drammatica di Steven Bochco “Murder One,” gli ha permesso di ottenere la sua prima candidatura al premio Emmy nel 1996.

Tucci, famoso anche in teatro, ha recitato in varie opere teatrali tra cui “Frankie & Johnny in the Claire de Lune,” “Execution of Hope,” “The Iceman Cometh,” “Brighton Beach Memoirs” e “The Misanthrope.” Inoltre ha recitato anche in varie opere teatrali off-Broadway, allo Yale Repertory Theater ed al SUNY Purchase, dove inizialmente aveva studiato recitazione.

Tucci ha pubblicato il suo libro di cucina, *The Tucci Cookbook*, nel mese di ottobre 2012, entrato nella lista dei bestseller del *The York Times*.

Fa parte del CdA della The Food Bank for New York City ed è stato Consulente creativo del Sundance Institute Screenwriters e del Directors Labs.

IAN McSHANE (King Brahmwell) ha catturato l’attenzione del pubblico ottenendo le lodi della critica e della stampa interpretando ruoli da cattivo, da canaglia o da ladro. E’ stato nominato il cattivo più sexy della TV da *People* magazine, e Uomo dell’anno da *GQ* per la sua interpretazione nella parte di Al Swearengen in “Deadwood.” Formatosi sui classici e con una voce inconfondibile, ha una passione per i furfanti ed altri personaggi di questo genere in televisione, sul grande schermo, come doppiatore e sui board.

In primavera, abbandonerà questo suo lato dark e interpreterà il maestro di salsa Nick Frost nel film indipendente “Cuban Fury,” una commedia sentimentale del regista James Griffiths.

McShane recentemente ha interpretato il capo dei nani, Beith, insieme a Kristen Stewart ed a Charlize Theron, in “Biancaneve e il cacciatore,” il film dark fantasy del regista Rupert Sanders. Inoltre ha recitato nel blockbuster da milioni di dollari “Pirati dei Caraibi: Oltre i confini del mare” nella parte del tremendo pirata Barbanera, insieme a Johnny Depp.

Tra i lavori precedenti di McShane troviamo il film drammatico “44 Inch Chest,” nel quale ha recitato ed è stato anche produttore esecutivo, ed il film di Woody Allen “Scoop.” E’ stato scelto per interpretare il contorto ed affascinante Teddy Bass nel film cult indipendente “Sexy Beast – L’ultimo colpo della bestia.” Le prime parti in cui McShane ha lavorato sono state nel film cult del 1973 “The Last of Sheila,” in “Villain,” “Pussycat, Pussycat, I Love You,” e “Se è martedì, deve essere il Belgio.”

Oltre al suo lavoro sullo schermo, ha lasciato il segno anche come voce narrante, narrando “L’apprendista stregone” e portando in vita l’eccentrico mago Mr. Bobinsky in “Coraline e la porta magica,” nonché il sinistro Tai Lung in “Kung Fu Panda.” Inoltre ha prestato la sua voce profonda a “La bussola d’oro” ed al demoniaco Capitan Uncino in “Shrek terzo.”

McShane ha avuto una carriera lunga e diversificata dal punto di vista creativo nella televisione inglese e in quella americana. Recentemente, ha interpretato il terribile Santa/serial killer nel film drammatico vincitore di premi "American Horror Story," per la FX. Ha recitato nella serie del 2010 candidata al premio Emmy "I pilastri della terra," per la quale ha ottenuto la candidatura al Golden Globe come Miglior attore in una miniserie e nel lavoro della NBC "Kings." Nel 2004, McShane è esploso sul piccolo schermo con la parte di Al Swearengen nel lavoro della HBO "Deadwood," per il quale ha vinto il premio Golden Globe come Miglior attore in un film drammatico per la televisione ed è stato candidato, nel 2005, ai premi Emmy e Screen Actors Guild (SAG)®.

Precedentemente nella sua carriera televisiva, ha fondato la McShane Productions, ed ha prodotto la famosa serie "Lovejoy" per la BBC e la A&E, nella quale recitato nel ruolo del protagonista, il furfantesco commerciante di oggetti antichi, dirigendone diversi episodi. I fan di questa serie così ammirata, trasmessa per la prima volta nel 1986, hanno richiesto che fosse proiettata ancora e la serie è stata trasmessa nuovamente dal 1991 al 1994. McShane inoltre ha fatto delle apparizioni memorabili nella serie americana "Dallas," e nella saga "War and Remembrance." Ha interpretato Sejanus nella miniserie "A.D.," l'eponimo "Disraeli," prodotto dal Masterpiece Theater, e Giuda nel lavoro della NBC "Gesù di Nazaret." Inoltre ha lavorato nella famosa miniserie americana "Radici," ed ha animato il disabile Ken Harrison in "Whose Life Is It Anyway?" McShane inoltre è stato lo spavaldo Heathcliff in "Cime tempestose," ed inoltre è apparso in "The Caretaker – Il guardiano" di Harold Pinter, vincitore del premio Emmy ".

McShane è anche un famoso attore di teatro che ha vinto molti premi. Nel 2008, ha celebrato due anniversari: il 40° anniversario del revival del racconto di Harold Pinter "The Homecoming" a Broadway ed il 40° anniversario del suo debutto a Broadway. Ha debuttato nei musical con una produzione del West End di "Le streghe di Eastwick," nel ruolo diabolico di Darryl Van Horne. A Los Angeles, ha recitato in tre produzioni presso il The Matrix Theatre, tra cui nella prima mondiale dell'opera di Larry Atlas "Yield of the Long Bond," per la quale ha vinto nel 1984 il premio Los Angeles Drama Critics' Circle Award," e in "Inadmissible Evidence" e "Betrayal." Gli altri suoi lavori in teatro hanno compreso ruoli nel cast originale dell'opera teatrale di Joe Orton "Loot," in "The Admirable Chrichton" al Chichester Festival, in "The Glass Menagerie" ed in "The Big Knife." Il debutto di McShane nel West End, nel 1967, è avvenuto insieme agli attori Dame Judi Dench e Ian McKellen nell'opera teatrale "The Promise," che l'anno successivo hanno portato a Broadway.

Nato a Blackburn, Lancashire, England, McShane inizialmente aveva pensato di seguire le orme di suo padre, il giocatore di calcio del Manchester United, Harry McShane, fino a che un suo professore del liceo lo incoraggiò a diventare attore. Ottenne un posto presso la prestigiosa Royal Academy of Dramatic Art dove, poco prima della laurea, ottenne il suo primo lavoro importante in "The Wild and the Willing" nel 1962.

BILL NIGHY (Generale Fallon) è un attore vincitore di molti premi sia nel cinema che in teatro. I suoi lavori più recenti comprendono il blockbuster "Harry Potter e i doni della morte – Parte 1," nonché il film del 2012 "Total Recall-Atto di forza," il film d'avventura e d'azione "La furia dei titani" e "Marigold Hotel," che gli ha permesso di ottenere la candidatura al BAFTA e al Golden Globe Award. Inoltre, ha recitato come protagonista nella produzione televisiva della PBS di "Dangerous Edge: A Life of Graham Greene."

Tra i suoi prossimi progetti troviamo il film drammatico del regista Richard Curtis "About Time," ed il thriller di Stuart Beattie "I, Frankenstein," entrambi in uscita nel 2013.

Nighy ha vinto un premio BAFTA, un London Film Critics Circle Award, ed un Evening Standard British Film Award per la sua performance nella parte di una rock star invecchiata nel film di grande successo del 2003, di Richard Curtis, "Love Actually-L'amore davvero." Inoltre ha vinto un Los Angeles Film Critics Award per il suo lavoro collettivo in tale film, e per "AKA," "Il profumo delle campanule" e "Lawless Heart."

Tra i suoi numerosi lavori nel cinema troviamo anche “Wild Target,” con Rupert Grint ed Emily Blunt; “I love Radio Rock,” che lo ha visto lavorare nuovamente insieme a Richard Curtis; il film di Bryan Singer “Operazione Valkiria,” con Tom Cruise; il film di Richard Eyre “Diario di uno scandalo,” per il quale ha ottenuto la candidatura al London Film Critics Circle Award; “Underworld” e “Underworld: Evolution”; il film di Fernando Meirelles “The Constant Gardener-La cospirazione,” per il quale è stato candidato al British Independent Film Award (BIFA); “Lawless Heart,” per il quale è stato candidato al premio BIFA; e “Still Crazy,” per il quale ha vinto un Evening Standard British Film Award. Inoltre, assolutamente irriconoscibile, ha interpretato il tentacolare capitano dei pirati Davy Jones in “Pirati dei Caraibi: La maledizione del forziere fantasma” e in “Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo,” ed ha prestato la sua voce a diversi film animati, tra cui “Giù per il tubo.”

Conosciuto anche per il suo lavoro in televisione, Nighy recentemente è stato candidato al Golden Globe come Miglior attore per la sua performance nel film per la televisione della BBC “Page Eight,” diretto da David Hare e prodotto dal produttore di “Harry Potter”, David Heyman. Nighy ha lavorato diverse volte con il regista David Yates, per esempio nel famoso progetto della BBC “State of Play,” per il quale ha vinto il premio BAFTA TV come Miglior attore. Yates inoltre ha diretto il telefilm della BBC “The Young Visitors,” e quello della HBO “The Girl in the Café,” per il quale è stato candidato al Golden Globe come Miglior attore in film per la televisione o miniserie. Successivamente ha vinto un Golden Globe nella stessa categoria per la sua performance nel telefilm del 2005, “Gideon’s Daughter.” Il suo lavoro in televisione comprende anche dozzine di parti da guest star in serie famose e progetti longform, tra cui quello del 1991 per il quale è stato molto apprezzato per la prima volta, “The Men’s Room.”

Nato in Inghilterra, Nighy ha iniziato la sua carriera nei teatri inglesi e da quel momento è stato acclamato per il suo lavoro in numerose opere teatrali, tra cui le opere di David Hare “The Vertical Hour,” “Pravda” e “A Map of the World.” Inoltre ha recitato nelle opere teatrali di altri drammaturghi tra cui Tom Stoppard, Harold Pinter, Brian Friel, Anton Chekhov e Peter Gill. E’ stato candidato al premio Olivier come Miglior attore per la sua performance nel lavoro di Joe Penhall “Blue/Orange.” A Broadway, ha recitato nella prima del 2006 dell’opera teatrale di David Hare, “The Vertical Hour,” diretta da Sam Mendes.

EWAN MCGREGOR (Elmont) attualmente può essere ammirato insieme a Naomi Watts nel film del regista Juan Antonio Bayona “The Impossible,” un film drammatico basato sulla storia terrificante di una famiglia durante lo tsunami del 2004. McGregor ha dato vita al viaggio nei sentimenti di un marito e padre che si trovava in vacanza con la sua famiglia in Thailandia dove vive una delle catastrofi più devastanti dei nostri tempi, nella quale hanno perso la vita migliaia di persone.

Prossimamente potrà essere ammirato nell’adattamento per il cinema di John Wells dell’opera teatrale di Tracy Letts, vincitrice dei premi Pulitzer e Tony, “August: Osage County,” insieme a Meryl Streep e Julia Roberts. Tra breve inizierà la produzione del film di Julius Avery, “Son of a Gun” in Australia.

L’attore di recente ha recitato nel film che rappresenta uno spaccato di vita “Beginners,” insieme a Christopher Plummer, basato sulla storia personale del regista Mike Mills. Il film ha vinto i premi di Miglior cast e Miglior film ai Gotham Film Awards del 2011, è stato candidato come Miglior film agli Independent Spirit Awards del 2012, ed è stato segnalato dalla Academy of Motion Picture Arts and Sciences. McGregor è stato acclamato anche per la sua performance recente nel toccante film di Lasse Hallström “Il pescatore di sogni,” insieme a Emily Blunt e Kristin Scott Thomas. Il film è stato proiettato in anteprima al Toronto International Film Festival del 2011 ed ha permesso a McGregor di essere candidato come Miglior attore al premio Golden Globe.

Dal suo primo ruolo di grande successo, che lo ha fatto conoscere al grande pubblico, quello del drogato Mark Renton nel film di Danny Boyle “Trainspotting,” per il quale è stato candidato al BAFTA Scotland Award, al legendario Obi-Wan Kenobi nel franchise di “Star Wars”, al ruolo di Christian, insieme a Nicole Kidman, nel musical vincitore del premio Oscar® e del BAFTA, “Moulin Rouge!” che gli ha permesso di vincere il riconoscimento di Miglior attore dal London Film Critics Circle, la carriera di McGregor è stata costellata da numerosi ruoli in personaggi sfrontati e temerari.

Tra i suoi svariati e diversificati lavori nel cinema troviamo il film di Steven Soderbergh “Knockout – resa dei conti”; il film di Roman Polanski “L’uomo nell’ombra,” insieme a Pierce Brosnan; “Amelia,” interpretato da Hilary Swank e Richard Gere; il film di Ron Howard “Angeli e Demoni,” con Tom Hanks; la commedia “Colpo di fulmine – il mago della truffa,” insieme a Jim Carrey; “Deception,” interpretato anche da Michelle Williams e Hugh Jackman; la storia sentimentale e drammatica “Senza apparente motivo”; il film di Woody Allen “Sogni e delitti”; il dramma biografico “Miss Potter”; “Scenes of a Sexual Nature,” diretto da Edward Blum; il thriller soprannaturale di Marc Forster “Stay,” insieme a Naomi Watts e Ryan Gosling; il film di Michael Bay “The Island,” con Scarlett Johansson, Djimon Hounsou e Steve Buscemi; “Star Wars: Episodio 1- La minaccia fantasma,” “Star Wars: Episodio II – L’attacco dei cloni” e “Star Wars: Episodio III – La vendetta dei Sith”; i film animati “Robots,” diretto da Chris Wedge, e “Valiant,” diretto da Gary Chapman; il film di Tim Burton “Big Fish,” insieme a Albert Finney, Billy Crudup, Alison Lohman, Jessica Lange e Danny DeVito; “Young Adam,” con Peter Mullan e Tilda Swinton, per il quale è stato candidato ai London Film Critics Circle Awards ed al BAFTA Scotland Award; “Abbasso l’amore” insieme a Renee Zellweger; il film storico di Ridley Scott “Black Hawk Down”; “Rogue Trader”; il film vincitore del Golden Globe “Little Voice-E’ nata una stella,” insieme a Jane Horrocks e Michael Caine; ed il film rock “Velvet Goldmine.”

McGregor è stato acclamato dalla critica per la sua recitazione nel film di Danny Boyle “Una vita esagerata,” per il quale ha vinto per la terza volta il premio di Miglior attore inglese agli Empire Movie Awards del 1997; le altre due volte lo aveva vinto per “Moulin Rouge!,” “Trainspotting” e per un’altra collaborazione con Boyle, “Shallow Grave-Piccoli omicidi tra amici.” La sua performance nel film vincitore del premio BAFTA “Shallow Grave-Piccoli omicidi tra amici” gli ha fatto vincere anche il premio Hitchcock D’Argent come Miglior attore. In televisione, è stato acclamato dalla critica ed è stato candidato al premio Emmy come Eccellente Guest Actor per il suo ruolo nella serie della NBC “ER,” nell’episodio intitolato “The Long Way Around.”

McGregor è un devoto e importante filantropo ed è Ambasciatore dell’ UNICEF, l’organizzazione non-profit che fornisce assistenza umanitaria e per lo sviluppo ai bambini ed alle madri nei paesi in via di sviluppo. Inoltre, è il nuovo volto del marchio inglese di abbigliamento di lusso, Belstaff.

McGregor è nato a Perth, in Scozia.

I CINEASTI

BRYAN SINGER (Direttore/Produttore) ha deliziato più volte il pubblico dirigendo film caratterizzati dal suo stile visivo sfrontato e da personaggi ricchi di significati, fin dal suo debutto nel cinema con il film vincitore del premio Sundance Grand Jury “Public Access.”

Singer è balzato per la prima volta all’attenzione del pubblico nel 1995 con il mystery/thriller “I soliti sospetti,” interpretato dal Chazz Palminteri, Benicio Del Toro, Stephen Baldwin, Gabriel Byrne, Kevin Pollack e Kevin Spacey. Il film ha vinto due premi Oscar®: a Spacey come Miglior attore non protagonista e a Christopher McQuarrie per la Migliore sceneggiatura originale. Il suo lavoro successivo è stato il film acclamato dalla critica “Apt Pupil,” adattato dalla novella di Stephen King ed interpretato dall’attore Sir Ian McKellen.

Successivamente, Singer ha realizzato due film di grande successo, il blockbuster dell’estate 2000, “X-Men” ed il seguito del 2003 dal successo persino maggiore “X-Men 2.” Ha diretto gli adattamenti perfettamente consapevole di dover raggiungere un pubblico formato da quarantenni affezionati ai fumetti del franchise. Gli appassionati di fumetti ed anche i nuovi spettatori hanno accolto con entusiasmo la versione di Singer, che con grande maestria è riuscito a fondere alla perfezione la fantascienza con il genere d’azione e di avventura, il tutto interpretato da un cast di attori stellari guidato da Hugh Jackman, Sir Patrick Stewart, Sir Ian McKellen, ed Halle Berry.

Successivamente ha diretto "Superman Returns." Primo blockbuster girato con la macchina da presa digitale Panavision Genesis, questo film ha entusiasmato sia il pubblico sia la critica attirando numerosissimi spettatori sia nella versione tradizionale sia in quella Imax 3-D. Inoltre, è stato il primo film in live action ad utilizzare con grandi risultati il processo di post-conversione 3D.

Singer è tornato all'universo di X-Men come produttore del film del 2011 di grande successo internazionale "X-Men: L'inizio," prequel tratto dalla storia originale. Attualmente, è nella produzione dell'ultimo film di questo franchise epico, "X-Men: Giorni di un futuro passato," che dirigerà e produrrà tramite la sua casa di produzione la Bad Hat Harry Productions, e che riunirà gli attori del film "X-Men: L'inizio" e dei film precedenti.

Più di recente Singer ha diretto e prodotto il film drammatico sulla Seconda Guerra Mondiale "Operazione Valchiria" interpretato da Tom Cruise, Kenneth Branagh, Tom Wilkinson, Eddie Izzard, e Bill Nighy. Il film è stato accolto molto positivamente dalla critica ed ha incassato circa 200 milioni di dollari in tutto il mondo, permettendo alla rinnovata United Artists di ottenere il suo primo successo commerciale vero e proprio. Inoltre, è produttore del prossimo thriller indipendente "uwantmetokillhim?," diretto da Andrew Douglas e tratto dalla storia vera di un percorso compiuto da un adolescente nel pericoloso mondo di internet; e la serie di fantascienza su YouTube "H+," candidata ai premi Producers Guild of America (PGA) e Streamy Awards, che riconoscono la parte migliore del web televisivo.

Per la televisione, Singer ha diretto il pilot, di cui è stato anche produttore esecutivo, della serie della Fox vincitrice dei premi Emmy® e Golden Globe®, "House," interpretato da Hugh Laurie, costantemente nella top ten dei programmi televisivi. Inoltre è stato produttore esecutivo della serie televisiva della ABC candidata ai premi Emmy® e Golden Globe® "Dirty Sexy Money," interpretata da Donald Sutherland e del documentario della HBO "Vito", sull'autore e attivista degli anni '80, malato di AIDS, Vito Russo.

Singer ha diretto e/o prodotto una miriade di altri progetti con la sua compagnia, la Bad Hat Harry Productions, una casa di produzione cinematografica e televisiva fondata nel 1994. Tra i lavori prodotti troviamo il film documentario "Look, Up in the Sky: The Amazing Story of Superman," la miniserie per il canale Sci-Fi Channel "The Triangle" e il film preferito dai festival del cinema di questo genere, "La vendetta di Halloween".

I progetti di Singer hanno incassato più di due miliardi di dollari in tutto il mondo.

NEAL H. MORITZ (Produttore) è uno dei produttori più prolifici di Hollywood, con un lungo elenco di film e di progetti televisivi al suo attivo. Fondatore della Original Film, casa cinematografica e televisiva, Moritz recentemente ha prodotto la commedia di successo "21 Jump Street," interpretata da Channing Tatum e Jonah Hill, "Total Recall-Atto di forza," interpretato da Colin Farrell, e "Cambio vita," interpretato da Ryan Reynolds e Jason Bateman

Moritz attualmente ha una serie di progetti in fase di sviluppo. Tra i suoi prossimi lavori di produzione troviamo la storia drammatica "Dead Man Down," interpretata da Colin Farrell, "The Fast and the Furious 6," con Dwayne Johnson e Vin Diesel, e la commedia d'azione "R.I.P.D.," con Ryan Reynolds e Jeff Bridges.

Residente a Brentwood, California, Moritz ha realizzato il suo primo lavoro importante come produttore con un famoso film del 1992, "Juice," interpretato da Omar Epps e dallo scomparso Tupac Shakur. Dopo aver fondato la Original Film nel 1997, il primo lavoro autofinanziato di questa compagnia è stato il film di successo "Cruel Intentions – Prima regola non innamorarsi," interpretato da Reese Witherspoon e Sarah Michelle Gellar.

Con oltre 50 film al suo attivo, i successi di Moritz comprendono "Fast Five," "World invasion," "The Green Hornet," "Il cacciatore di ex," "Fast and Furious," "XXX," "2 Fast 2 Furious," "Tutta colpa dell'amore" e "S.W.A.T." A proprio agio in ogni genere, Moritz ha curato anche "I Am Legend," interpretato da Will Smith; "Un'impresa da Dio," interpretato da Steve Carell; "Un amore di testimone," interpretato da Patrick Dempsey; il remake dell'horror "Che la fine abbia inizio"; ed il thriller "Prospettive di un delitto."

Altri film che Moritz ha prodotto comprendono il thriller di Denzel Washington "Out of Time," "Assatanata," "Torque," "Da ladro a poliziotto" e "Vulcano – Los Angeles 1997." Inoltre ha realizzato svariati film sull'adolescenza tra cui la commedia sui giovani "Slackers," "The Skulls – I teschi," "So cosa hai fatto," "Urban Legend," "Prigione di vetro" e "Non è un'altra stupida commedia americana," una parodia dei film sugli adolescenti, genere che egli stesso ha contribuito a creare.

Per la televisione, è stato produttore esecutivo dell'acclamata serie drammatica "Prison Break" e di "Tru Calling" e della serie della Showtime candidata al premio Golden Globe "The Big C," interpretata da Laura Linney, che sarà trasmessa per la quarta stagione.

Originario di Los Angeles e laureato alla UCLA in economia e commercio, Moritz si è poi laureato al corso Peter Stark Producing Program della University of Southern California.

DAVID DOBKIN (Produttore/Storia) recentemente ha prodotto e diretto la commedia "Cambio vita," interpretata da Ryan Reynolds e Jason Bateman.

Tra i suoi prossimi progetti, troviamo il lavoro come produttore esecutivo della commedia d'azione "R.I.P.D.," interpretata da Ryan Reynolds, Kevin Bacon e Jeff Bridges che uscirà nel 2013. Inoltre sta producendo la commedia "Vacation," con Ed Helms, e "The Man From U.N.C.L.E.," entrambi nella fase di pre-produzione e successivamente dirigerà Robert Downey Jr. in "The Judge."

Dobkin ha debuttato alla regia con la commedia dark del 1998 "Clay Pigeons," interpretata da Vince Vaughn e Joaquin Phoenix. Poi ha dimostrato ulteriormente la sua capacità di unire insieme l'azione e lo stile della commedia con il film di successo "Due cavalieri a Londra," con Owen Wilson e Jackie Chan. Ha lavorato nuovamente con Vaughn e Wilson nel blockbuster dell'estate 2005, "2 single a nozze," che ha diretto. Successivamente ha prodotto e diretto la commedia di Natale del 2007 "Fred Claus," che ha rappresentato la sua terza collaborazione con Vaughn

Oltre al successo nel cinema, Dobkin è anche regista di pubblicità e di video musicali, con svariati premi al suo attivo. Ha vinto il Leone di bronzo a Cannes per la regia della pubblicità della Sony PlayStation, e la sua pubblicità per la Utah Symphony è stata definita "Spot del mese" dalla rivista *Adweek* ed è stata rappresentata in *Communication Arts* come una delle migliori pubblicità dell'anno. Tra gli altri suoi lavori come regista di pubblicità ricordiamo clienti quali Heineken, che gli ha permesso di ricevere il riconoscimento della rivista SHOOT!; e ESPN; Carl's Jr.; Coca Cola; Honda; e Coors Light.

Dobkin ha diretto vari video musicali per artisti quali Tupac Shakur, Elton John, Bryan Ferry, Extreme, Robin Zander, John Lee Hooker, Sonic Youth e Blues Traveler, oltre ad altri. Ha vinto un MTV Music Video Award per il suo lavoro in "1, 2, 3, 4" di Coolio.

Originario di Washington, DC, Dobkin si è laureato con lode alla Tisch School of the Arts della New York University nel 1991 con una laurea BFA in Film & Televisione. Aveva iniziato la sua carriera sei anni prima come assistente scenografo nel film di John Schlesinger "The Believers." Mentre studiava alla NYU, ha lavorato per la Warner Bros. nello sviluppo. Il suo film-tesi alla NYU, "57th Street Serenade," ha vinto diversi premi nazionali ed internazionali tra cui il 1992 CINE Golden Eagle ed un Gold Award al Festival di Edimburgo. Dopo la laurea, si è trasferito a Los Angeles per portare avanti la sua carriera di regista.

PATRICK McCORMICK (Produttore) recentemente è stato produttore esecutivo di "Cronache di una passione," interpretato da Johnny Depp.

Prima di ciò, è stato produttore esecutivo del film del regista Mike Newell, che ha ottenuto un grande successo in tutto il mondo, "Prince of Persia: Le sabbie del tempo." Il film ha rappresentato la sua seconda collaborazione con Newell, avendo lavorato precedentemente con lui in "Donnie Brasco," interpretato da Al Pacino e Johnny Depp.

Precedentemente, McCormick è stato produttore esecutivo del film del regista Tim Burton “Sweeney Todd: il diabolico barbiere di Fleet Street,” interpretato da Depp, Helen Bonham Carter, Alan Rickman, Timothy Spall e Sacha Baron Cohen, nonché del film di Burton, “La fabbrica di cioccolato,” sempre interpretato da Depp.

I suoi lavori recenti come produttore comprendono “Peter Pan,” diretto da P.J. Hogan ed interpretato da Jason Isaacs, Jeremy Sumpter, Rachel Hurd-Wood e Lynn Redgrave; “Angie,” interpretato da Geena Davis e James Gandolfini; e “A Shock to the System,” interpretato da Michael Caine.

Tra gli altri suoi numerosi lavori come produttore esecutivo troviamo tre film diretti da Barry Levinson: “Bandits,” commedia in chiave comica interpretata da Bruce Willis, Billy Bob Thornton e Cate Blanchett; “An Everlasting Piece,” una commedia ambientata nella Belfast degli anni ‘80 interpretata da Barry McEvoy, Brian F. O’Byrne, Anna Friel e Billy Connolly; e “Liberty Heights,” il quarto della serie di film del regista su Baltimora, interpretato da Adrien Brody, Bebe Neuwirth e Joe Mantegna. Inoltre è stato produttore esecutivo di “Nemiche amiche,” diretto da Chris Columbus ed interpretato da Julia Roberts, Susan Sarandon ed Ed Harris e di “Il giurato,” interpretato da Demi Moore, Alec Baldwin e James Gandolfini; ed è stato co-produttore di “A proposito di donne,” interpretato da Drew Barrymore, Whoopi Goldberg, Mary-Louise Parker e Matthew McConaughey.

ORI MARMUR (Produttore) è produttore per la Original Film, casa di produzione cinematografica e televisiva con un accordo di first-look con la Sony Pictures.

Marmur è stato produttore in “World invasion” interpretato da Aaron Eckhart e diretto da Jonathan Liebesman. Tra i suoi progetti di alto valore nella post-produzione, troviamo i film in prossima uscita “RIPD,” interpretato da Jeff Bridges e Ryan Reynolds, e diretto da Robert Schwentke; e “Dead Man Down-Il sapore della vendetta,” interpretato da Colin Farrell e Noomi Rapace, e diretto da Niels Arden Oplev.

Marmur recentemente è stato produttore esecutivo anche di “The Green Hornet,” interpretato da Seth Rogen e diretto da Michel Gondry, nonché di “Cambio vita,” diretto da David Dobkin ed interpretato da Ryan Reynolds e Jason Bateman, e di “Il cacciatore di ex,” interpretato da Jennifer Aniston e Gerard Butler.

Attualmente sta sviluppando l’adattamento del romanzo grafico “The Boys,” che sarà diretto da Adam McKay, e “A Complete History of My Sexual Failures,” che sarà diretto da Jay Roach. Marmur sta sviluppando anche l’adattamento del racconto a puntate “Doc Savage,” che sarà scritto e diretto da Shane Black, ed il remake del film “Fuga da New York.”

DARREN LEMKE (Sceneggiatura/Storia) recentemente ha co-scritto la sceneggiatura della commedia animata di successo “Shrek e vissero felici e contenti,” il quarto episodio del franchise di grande successo “Shrek”, e della prossima commedia animata “Turbo,” storia di una lumaca che sogna di gareggiare nella corsa Indy 500, la cui uscita è prevista per l’estate del 2013.

Famoso in tutto il mondo per il suo lavoro nel genere di fantasia e di animazione, la passione di Lemke per il cinema si è manifestata molto presto nella sua vita. All’età di 15 anni, Darren, originario del New Jersey, già scriveva sceneggiature ed ha coltivato la sua passione per il cinema alla School of Visual Arts di New York City dove ha studiato sia sceneggiatura sia cinema. La grande occasione è arrivata quando è stato presentato al produttore Don Murphy, che ha portato alla sottoscrizione di un accordo con la Disney per due film. Poco dopo, il pilot televisivo di Lemke, “E.I.S.,” che parla di un gruppo di investigatori che lavorano presso l’Epidemic Intelligence Service, è stato selezionato dalla ABC.

Lemke attualmente ha diversi progetti in fase di sviluppo, tra cui “Bestie da soma,” tratto dal famoso fumetto della Dark Horse ed il film di fantasia “Oz”, nonché gli adattamenti per il grande schermo di “Lo schiaccianoci”, “Goosebumps” di R.L. Stine e “Where in the World is Carmen Sandiego?”

CHRISTOPHER McQUARRIE (Sceneggiatura) ha vinto i premi Oscar® e BAFTA per la sceneggiatura del film drammatico del 1995 del regista Bryan Singer, “I soliti sospetti,” ed i riconoscimenti come Migliore sceneggiatura dalla rivista *Premiere*, dalla The Society of Texas Film Critics e dalla Chicago Film Critics Association, nonché un premio Edgar ed un Independent Spirit Award. Il film è stato la seconda collaborazione insieme.

Nato e cresciuto a Princeton Junction, New Jersey, McQuarrie stava per entrare all'accademia di polizia quando il suo ex compagno di scuola Singer gli ha offerto l'opportunità di scrivere quello che sarebbe diventato il loro primo film, “*Public Access*,” vincitore del premio Grand Jury al Sundance Film Festival del 1993.

McQuarrie ha scritto e diretto “*Le vie della violenza*,” interpretato da Benicio del Toro, Ryan Phillippe, e James Caan. Inoltre, ha scritto e prodotto “Operazione Valchiria”, interpretato da Tom Cruise e diretto da Bryan Singer

Più di recente, ha scritto e diretto il film di grande successo uscito nel dicembre 2012 “Jack Reacher,” adattamento del bestseller *One Shot*, di Lee Child, interpretato da Tom Cruise.

DAN STUDNEY (Sceneggiatura) ha co-scritto ed è stato il compositore, vincitore del premio Emmy, del musical cult “Reefer Madness.” Prima di diventare un film originale della Showtime, “Reefer Madness” è stato uno spettacolo teatrale di Los Angeles che ha vinto i premi Ovation, Drama Critics Circle e Garland Awards. E' stato poi rappresentato Off-Broadway e continua ad essere messo in scena in varie città del mondo

I lavori di Studney per la televisione comprendono serie quali “Weird Science,” “Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi” e “Sabrina: la serie animata,” nonché i telefilm “Genius” e “Twas the Night’.

Inoltre, ha contribuito a diversi numeri dei fumetti “I Simpson”.

La musica di Studney viene spesso utilizzata per film e televisione e recentemente ha scritto la musica del film in prossima uscita “My Eleventh,” che ha anche prodotto e di cui Bryan Singer è produttore esecutivo.

THOMAS TULL (Produttore esecutivo) è Presidente e CEO della Legendary Pictures ed ha ottenuto molto successo nella co-produzione e nel co-finanziamento di eventi cinematografici. Dalla sua fondazione nel 2004, la Legendary Pictures, una divisione della società media Legendary Entertainment con settori per il cinema e i fumetti, si è unita alla Warner Bros. Pictures per realizzare film di successo quali “300” e “Watchmen,” di Zack Snyder, ed i film di Christopher Nolan “Batman Begins,” il fenomeno cinematografico vincitore dei premi “The Dark Knight,” che ha incassato oltre 1 miliardo di dollari in tutto il mondo e, nel 2012, la conclusione drammatica della trilogia di Nolan, il blockbuster “The Dark Knight Rises.”

Più di recente, questa partnership di grande successo ha prodotto lavori quali il film di Ben Affleck “The Town”; il film di grande successo di Christopher Nolan, vincitore di numerosi premi, “Inception”; il successo mondiale “Scontro tra titani” ed il suo sequel, “La furia dei titani”; ed i film di Todd Phillips “Una notte da leoni” e “Una notte da leoni II,” che rappresentano le commedie della categoria R che hanno registrato gli incassi più alti di tutti i tempi.

Tra i film della Legendary in uscita nel 2013 troviamo “Una notte da leoni III”; il film di Guillermo del Toro “Warner Bros. Pictures and Legendary Pictures Pacific Rim”; il film di Zack Snyder “Man of Steel”; “Seventh Son,” interpretato da Jeff Bridges; la biografia di Jackie Robinson “42”; e “300: Rise of an Empire,” il nuovo capitolo della saga di film “300”. La Legendary sta sviluppando anche numerosi progetti "in-house", tra cui il prossimo “Gravel.”

Prima di costituire la Legendary, Tull è stato presidente del The Convex Group, una società di media e spettacolo con sede in Atlanta, di cui ha fatto parte anche del consiglio di amministrazione. Tull inoltre è membro del Board of Trustees dell’American Film Institute (AFI) e del consiglio di amministrazione dell’Hamilton College, sua alma mater, e della Carnegie Mellon University. Inoltre

fa parte del consiglio direttivo del San Diego Zoo ed è partner di minoranza dei Pittsburgh Steelers, vincitori per sei volte del Super Bowl.

JON JASHNI (Produttore esecutivo) supervisiona lo sviluppo e la produzione di tutti i progetti cinematografici della Legendary Pictures ed è presidente e Chief Creative Officer della Legendary Entertainment, società di media con settori per il cinema e i fumetti. Recentemente è stato produttore esecutivo di lavori quali il film d'azione e d'avventura "La furia dei titani," il seguito del film di grande successo mondiale "Scontro tra titani," e "The Town," del regista Ben Affleck.

Jashni sta producendo anche il film in prossima uscita "Warner Bros. Pictures and Legendary Pictures Pacific Rim" ed è produttore esecutivo di "The Seventh Son," del film biografico su Jackie Robinson "42," e dell'atteso sequel "300: Rise of an Empire" e "Una notte da leoni III."

Prima della Legendary, Jashni è stato Presidente della Hyde Park Entertainment, una società di produzione e finanziamento che ha accordi con la 20th Century Fox, la Disney e la MGM. Mentre si trovava in tale carica, ha curato lo sviluppo e la produzione di "Shopgirl," "Dreamer-La strada per la vittoria," "A testa alta" e "Premonition."

Prima di entrare alla Hyde Park, Jashni è stato produttore della commedia romantica di grande successo del regista Andy Tennant "Tutta colpa dell'amore." La collaborazione di Jashni con Tennant è iniziata con la favola "La leggenda di un amore-Cinderella," della quale Jashni ha curato lo sviluppo e la produzione in qualità di senior production executive alla 20th Century Fox.

Jashni inoltre ha co-prodotto due film candidati al premio Oscar®: la storia drammatica acclamata dalla critica "Hurricane-Il grido dell'innocenza," che ha fatto ottenere il riconoscimento di Miglior attore alla star Denzel Washington; e la reinterpretazione non musicale di "Anna and the King," interpretato da Jodie Foster che ha ottenuto due candidature al premio Oscar®.

Jashni è membro dell'American Film Institute e della Producers Guild of America. Ha preso una laurea BS alla University of Southern California ed un MBA alla Anderson School of Management della UCLA.

ALEX GARCIA (Produttore esecutivo) è Vicepresidente Senior, settore Creative Affairs, presso la Legendary Pictures. È entrato a far parte di questa società nel 2009.

Garcia attualmente sta curando lo sviluppo di progetti quali "Mass Effect," "Gravel" e "Hot Wheels," oltre ad altri.

Prima del suo mandato alla Legendary, Garcia ha curato le produzioni della Hat Harry Productions di Bryan Singer ed ha lavorato con lui in film quali "Operazione Valkiria" e "Superman Returns."

Garcia è stato responsabile della produzione delle prime tre stagioni della serie televisiva di grande successo della Fox e della NBC Universal, "Dr. House Medical Division." È stato anche il co-produttore esecutivo della miniserie del 2005 su Sci-Fi Channel "The Triangle," curando la produzione on location in Sudafrica, ed è stato produttore esecutivo del film horror del 2007 "La vendetta di Halloween."

TOBY EMMERICH (Produttore esecutivo) è il Presidente e COO della New Line Cinema dal 2008. Precedentemente, nel gennaio 2001, era stato promosso presidente di produzione e il suo incarico è coinciso con il periodo migliore della storia della società.

Da quando Emmerich ha assunto il comando della produzione, la New Line ha distribuito grandi successi, fra cui: il blockbuster premio Oscar® "Il Signore degli anelli: il ritorno del re"; il campione di incassi del 2005 "2 single a nozze"; "Elf"; "Le pagine della nostra vita"; "Hairspray"; "Sex and the City"; "Viaggio al centro della terra" e "Viaggio 2" "La verità è che non gli piaci abbastanza"; "Tutti insieme inevitabilmente" "Valentine's Day"; "Come ammazzare il capo e vivere felici"; "17 again-Ritorno al liceo" e, più di recente, il blockbuster mondiale "Lo hobbit: un viaggio inaspettato", il primo di una nuova trilogia.

I film in prossima uscita comprendono “The Incredible Burt Wonderstone” e “The Conjuring.”

Da molti anni nello studio, Emmerich in precedenza non solo era stato Presidente della New Line Music, ma anche scrittore e produttore di talento; suo è il grande successo della New Line “Frequency-Il futuro è in ascolto”, con Dennis Quaid e Jim Caviezel.

Emmerich si è unito alla società nel 1992 nel duplice incarico di dirigente dello sviluppo e del settore musicale.

In veste di Presidente musicale ha supervisionato lo sviluppo delle colonne sonore platino e oro dei film "Seven" "Austin Powers: Il controsposone" "Austin Powers: La spia che ci provava", "Non aprite quella porta", "Elf", "Friday After Next", "Nella giungla di cemento", "Love Jones", "Freddy vs. Jason", "Who's the Man?", "Above the Rim", "The Mask", "Scemo e più scemo" e "Mortal Kombat"

Prima di lavorare alla New Line, Emmerich è stato rappresentante della divisione A&R (Artists & Repertoire) della Atlantic Records dal 1987 al 1992. Emmerich ha frequentato la Calhoun School e la Wesleyan University, dove si è laureato con tutti gli onori in inglese, specializzandosi in cinematografia nel 1985.

Emmerich fa parte del consiglio di amministrazione della American Cinematheque.

RICHARD BRENER (Produttore esecutivo) è un veterano della New Line Cinema da oltre dieci anni ed attualmente è presidente di produzione di tale compagnia.

Durante il suo incarico alla New Line, Brener ha curato ed è stato produttore esecutivo di molti di film di maggiore successo della compagnia, tra cui i blockbuster quali “Sex and the City,” il franchise di “Harold & Kumar”, “2 single a nozze,” “Austin Powers in Goldmember,” “Prima o poi me lo sposo,” “Quel mostro di suocera” e il franchise di “Final Destination”. Altri film di successo per i quali Brener ha lavorato comprendono “The Butterfly Effect” e “1 km da Wall Street.” Recentemente è stato produttore esecutivo della commedia per le feste “A Very Harold and Kumar 3D Christmas,” della commedia con attori importanti “Come ammazzare il capo e vivere felici,” “The Rite,” e del film d’azione e d’avventura “Viaggio nell’isola misteriosa,” nonché della commedia “The Incredible Burt Wonderstone,” nei cinema da marzo March 2013.

Brener è entrato a far parte della compagnia come personale a tempo determinato nel 1995 e rapidamente è asceso nelle gerarchie, da story editor a presidente. Nel corso della sua carriera, Brener ha curato i rapporti dello studio con la maggior parte degli attori di maggior talento tra cui Adam Sandler, Ben Stiller e lo scomparso Ted Demme.

Nato e cresciuto a Short Hills, New Jersey, Brener si è laureato con un BA in storia alla Yale University nel 1994.

MICHAEL DISCO (Produttore esecutivo), dirigente incaricato dello sviluppo alla New Line Cinema dove lavora dal 2000, attualmente è Vicepresidente Senior di produzione per questo studio.

Più di recente, Disco è stato produttore esecutivo del successo mondiale “Viaggio nell’isola misteriosa,” nonché della commedia romantica di Garry Marshall “Capodanno a New York”, di “A Very Harold & Kumar 3D Christmas,” della commedia di successo “Come ammazzare il capo e vivere felici,” della commedia romantica “Amore a mille...miglia,” interpretato da Drew Barrymore e Justin Long, e del film romantico di Garry Marshall, “Valentine’s Day.”

Precedentemente, ha lavorato come direttore dello sviluppo e dirigente creativo, curando e gestendo le produzioni di “Fracture,” “Hairspray,” “Harold & Kumar Escape from Guantanamo Bay,” “Viaggio al centro della terra,” “Tutti insieme inevitabilmente” e “La verità è che non gli piaci abbastanza.”

JOHN RICKARD (Produttore esecutivo) ha iniziato la sua carriera nel cinema come assistente di produzione nel film di Curtis Hanson acclamato dalla critica “Wonder Boys,” mentre studiava ancora alla University of Arizona.

Dopo essersi laureato in Business, si è trasferito a New York per lavorare come assistente del produttore vincitore del premio Oscar Scott Rudin in film famosi come “The Hours,” “The School of Rock” e “The Stepford Wives.” Rickard successivamente è diventato assistente del regista Brett Ratner, con cui ha lavorato in progetti quali “After the Sunset,” “X-Men 3” e il pilot della Fox “Prison Break,” nonché una serie di video musicali per Mariah Carey e Jessica Simpson.

Successivamente al suo incarico come assistente di Toby Emmerich, Presidente e COO della New Line Cinema, Rickard è diventato produttore in questo stesso studio. I suoi lavori comprendono il thriller del 2010 “Nightmare on Elm Street”; la commedia dei fratelli Farrelly, “Hall Pass,” interpretata da Owen Wilson e Jason Sudeikis; la commedia “Come ammazzare il capo e vivere felici,” interpretata da Jason Bateman, Charlie Day, Jason Sudeikis, Jennifer Aniston, Colin Farrell, Kevin Spacey e Jamie Foxx; e il successo horror dello scorso anno “Final Destination 5.”

Rickard ha un accordo first-look con la New Line Cinema, per sviluppare e produrre diversi film con il suo marchio, la Rickard Pictures. Il progetto principale sarà “Rampage,” adattamento del video game di successo, scritto da Ryan Engle. Tra gli altri suoi progetti alla New Line troviamo “Spy Guys,” una commedia d’azione scritta da Adam Szykiel, per la regia di Jorma Taccone e con la Lonely Island di Taccone che sarà il partner di produzione, Andy Samberg e Akiva Schafer che saranno i produttori. In sviluppo hanno anche “Redemption,” un Western con la sceneggiatura di Chad Hayes e Carey W. Hayes, e “Come ammazzare il capo e vivere felici 2,” sequel della commedia del 2011 di grande successo.

NEWTON THOMAS SIGEL (Direttore della fotografia) ha iniziato la sua carriera come pittore e cineasta sperimentale al Whitney Museum di New York City.

I suoi film hanno iniziato ad avere il tocco del documentario quando ha iniziato a descrivere le guerre dell’America centrale degli anni ’80. Tra questi ricordiamo il corto della regista Deborah Shaffer, vincitore dell’Oscar® “Witness to War,” con la cineasta Sandi Sissel, ed il successo “When the Mountains Tremble,” del quale Sigel è stato regista e cineasta. Prima di arrivare a collaborare con Haskell Wexler, Sigel ha avuto la sua prima opportunità di narrazione con “Latino,” un film tratto dalle esperienze di vita di Newton in combattimento.

Acquisendo sempre una maggiore popolarità mentre girava in seconda unità con Oliver Stone in “Platoon” e “Wall Street,” in breve tempo Sigel è diventato un famoso cineasta di per se stesso. “I soliti sospetti,” con la sua fotografia elegante, è diventato un film cult. “Three Kings” ha utilizzato come pioniere i processi di laboratorio e “Superman Returns” è stato il primo film ad essere girato con la macchina da presa Panavision Genesis, ed ha segnato l’inizio di una nuova era digitale.

Tra i vari lavori di Sigel troviamo “Confessioni di una mente pericolosa” e “Leatherheads,” con il collaboratore di lunga data George Clooney; “X-Men,” “X2” e “Operazione Valkiria” con Bryan Singer; il film di Terry Gilliam “I fratelli Grimm”; e “Towelhead,” il debutto alla regia di Alan Ball. Sigel inoltre ha curato la fotografia della storia dark di Bob Rafelson “Blood and Wine,” con Jack Nicholson, di “Fallen,” con Denzel Washington, e più recentemente di “Drive.”

Oltre ai film documentari, Sigel ha diretto il film originale della HBO “The Point of Origin,” nonché “The Big Empty,” con Selma Blair, che ha co-diretto con sua moglie, J. Lisa Chang.

“Il cacciatore di giganti” rappresenta la settima collaborazione cinematografica di Sigel con Bryan Singer.

GAVIN BOCQUET (Scenografo) si è laureato al Newcastle Polytechnic, dove ha studiato Scenografia, ed al Royal College of Art in London, dove ha ottenuto una laurea Master in Design nel 1979.

Ha iniziato la sua carriera nel cinema come progettista della navicella spaziale in “Saturn 3.” Successivamente ha lavorato come disegnatore ed assistente del direttore artistico in “The Elephant Man,” “Il ritorno dello Jedi,” “Grido di libertà” e “L’impero del sole”

Quando Bocquet ha iniziato a lavorare su “Le relazioni pericolose” era già un Art Director affermato. Ha avuto il piacere di lavorare diverse volte con gli scenografi Stuart Craig e Norman Reynolds, che egli considera suoi mentori.

Bocquet ha ottenuto il suo primo incarico da Scenografo nel cinema, con il film di Stephen Soderbergh “Kafka,” seguito dalla serie televisiva Americana “Le avventure del giovane Indiana Jones,” per la quale ha ricevuto un Emmy award nel 1992 e candidature al premio Emmy nel 1993 e nel 1994. Questo lo ha portato a lavorare come scenografo nel film di George Lucas “Benvenuti a Radioland,” seguito poco dopo da “Star Wars – La minaccia fantasma,” e successivamente da “Star Wars – L’attacco dei cloni,” e da “Star Wars – Il ritorno dei Sith,” sempre con George Lucas. Tra un film di “Star Wars” ed un altro, ha lavorato anche nel film prodotto da Robert De Niro “Le avventure di Rocky e Bullwinkle” e nel film diretto da Rob Cohen “XXX.”

Negli anni più recenti, ha lavorato come scenografo nel film di Lee Tamahori “XXX2-The Next Level,” nel film di Matthew Vaughn “Stardust,” nel film di Roger Donaldson “Una rapina perfetta,” e nel film di Rob Letterman “I viaggi di Gulliver.” Tra i suoi prossimi progetti troviamo il film d’azione e d’avventura “Arthur&Lancelot” per lo sceneggiatore/regista David Dobkin, in fase di sviluppo.

Bocquet è stato scenografo anche di molte pubblicità televisive, e nel 2004 ha vinto il premio di Regista dell’anno dalla BTAA UK Commercial. Inoltre ricopre la carica di membro onorario del Royal College of Art di Londra.

JOHN OTTMAN (Montatore/Compositore) si è affermato come un talento eccezionale nel mondo cinematografico di Hollywood: non solo come uno dei principali compositori del mondo del cinema, ma anche come montatore famoso. Ottman ha composto delle musiche bellissime ed evocative per oltre 30 film tra cui il lavoro di Bryan Singer “I soliti sospetti,” “Apt Pupil,” “Superman Returns,” “X2,” e “Operazione Valkiria” – di cui è stato anche montatore.

I riconoscimenti ricevuti comprendono un premio BAFTA per il montaggio di “I soliti sospetti,” una candidatura all’Emmy Award per la sua colonna sonora del pilot del remake di “Fantasy Island”, e numerosi premi BMI Film e TV Music.

Ottman ha iniziato a girare film amatoriali molto presto, focalizzando il suo lavoro sull’inserimento ottimale della musica nei film. In molte occasioni, dopo aver montato un certo film di un collega studente, creava una nuova musica, tanto per esercitarsi. Dopo la laurea in cinema alla USC, Ottman ha lavorato come montatore e compositore per il cinema con il regista vincitore del premio Oscar® Bryan Singer, in chiave amichevole e chiedendo al cineasta di poter montare il suo primo corto, “Lion’s Den.” I due hanno poi continuato a collaborare su progetti successivi e, dopo che Ottman ha montato il primo film di Singer, “Public Access,” Singer gli ha chiesto anche di scriverne le musiche.

Oltre alle sue collaborazioni con Singer, le prime colonne sonore di Ottman comprendono le musiche accattivanti e piene di suspense di “Hide and Seek,” “House of Wax” e “Gothika”; del film sui supereroi “I fantastici quattro”; dei film che hanno rappresentato un timido approccio al genere comico-ibrido, “Kiss Kiss Bang Bang,” “Eight-Legged Freaks” e “The Cable Guy”; ed ha sviluppato uno stile tutto personale per il film eclettico “Pumpkin.” Ottman inoltre ha montato ed ha scritto le musiche del suo film, “Urban Legends: Final Cut.”

BOB DUCSAY (Montatore) è montatore e produttore ed i suoi lavori nel montaggio comprendono “Looper,” “G.I. JOE: The Rise of Cobra,” “Van Helsing,” “La mummia,” “Il ritorno della mummia,” “Impostor,” “Love and a .45,” “Il libro della giungla” e “Le avventure di Huck Finn.”

I suoi lavori nella produzione comprendono “G.I. JOE: The Rise of Cobra,” “The Mummy: Tomb of the Dragon Emperor,” “Van Helsing,” “Il ritorno della mummia” ed il corto vincitore dell’Oscar® “Two Soldiers.”

Inoltre ha co-scritto “Vegas Vacation.”

Ducsay ha preso una laurea BA alla University of Pennsylvania ed una MFA alla University of Southern California, School of Cinematic Arts.

JOANNA JOHNSTON (Costumista) nel 2013 è stata candidata all'Oscar® ed al premio BAFTA per il suo lavoro nell'acclamato film biografico di Steven Spielberg "Lincoln." Il suo lavoro in questo film le ha fatto ottenere anche le candidature della Broadcast Film Critics Association e della Costume Designers Guild.

Come costumista, la Johnston ha lavorato per lungo tempo con Spielberg, in film quali "Salvate il soldato Ryan," "Munich," "Indiana Jones e l'ultima crociata," "War of the Worlds" e "War Horse." La sua prima collaborazione con Spielberg è avvenuta mentre lavorava come assistente del costumista Anthony Powell, vincitore dell'Oscar® in "Indiana Jones e il tempio maledetto."

Precedentemente nella sua carriera, la Johnston ha assistito Powell anche in film quali "Evil Under the Sun" e nel film di Roman Polanski "Tess." I suoi lavori come assistente costumista comprendono la collaborazione con Milena Canonero in "Out of Africa," per la quale la Canonero è stata candidata all'Oscar®. Inoltre ha assistito Tom Rand nel suo lavoro candidato al premio Oscar® "La donna del tenente francese" e in "The Shooting Party."

La Johnston inoltre ha collaborato frequentemente con il regista Robert Zemeckis, in film quali "Chi ha incastrato Roger Rabbit?," "Ritorno al futuro 2," "Ritorno al futuro 3," "Death Becomes Her," "Contact," "Castaway," "The Polar Express" ed il film vincitore del premio Oscar® "Forrest Gump." Tra gli altri suoi lavori per il cinema troviamo il film di M. Night Shyamalan "Il sesto senso" e "Unbreakable"; il film di Paul e Chris Weitz "About a Boy," per il quale ha ottenuto la candidatura al Costume Designers Award; ed il film di Richard Curtis "Love Actually."

"Il cacciatore di giganti" rappresenta la seconda collaborazione della Johnston con il regista Bryan Singer, dopo il thriller del 2008 "Operazione Valkiria."

LA NEW LINE CINEMA presenta
 In associazione con la LEGENDARY PICTURES
 Una PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA ORIGINALE
 Una produzione della BIG KID PICTURES
 Una produzione della BAD HAT HARRY
 Un film di BRYAN SINGER

JACK THE GIANT SLAYER

CAST

Jack	NICHOLAS HOULT
Isabelle	ELEANOR TOMLINSON
Elmont	EWAN MCGREGOR
Roderick	STANLEY TUCCI
Crawe	EDDIE MARSAN
Wicke	EWEN BREMNER
Re Brahmwell	IAN MCSHANE
Zio	CHRISTOPHER FAIRBANK
Monk	SIMON LOWE
Bald	MINGUS JOHNSTON
Generale Entin	RALPH BROWN
Zitella	JOY MCBRINN
Fabbro	CHRIS BRAILSFORD
Hamm Vecchio	WARWICK DAVIS
Panto Erik il grande	CRAIG SALISBURY
Frate Panto	PETER BONNER
Venditore ambulante	LEE BOARDMAN
Ubriaco piccolo	LEE WHITLOCK
Ubriaco grasso	JODY HALSE
Artista del re	RICHARD DIXON
Giovane guardiano	CHRISTOPHER DRAKE
Generale Fallon	BILL NIGHY
Small Head Generale Fallon	JOHN KASSIR
Fee	CORNELL S. JOHN
Fye	ANDREW BROOKE
Foe	ANGUS BARNETT
Fumm	BEN DANIELS
Gigante Cuoco	PHILIP PHILMAR
Gigante Guardia/Trombettiere	PETER ELLIOTT
Gigante lingua	DON MCCORKINDALE
Primo bambino	TAYLER MARSHALL
Secondo bambino	AMBER VERTANNES
Guida turistica	ALEX MACQUEEN
Roddy	JOSEPH SALAZAR
Bambina	HATTIE GOTOBED
Maestro dei segreti	STEVE WILLIAMS
Gigante Panto 1	JOHN LEBAR
Gigante Panto 2	PHILL MARTIN
Musicista Panto	STEVE HAZE
Jack da giovane	MICHAEL SELF
Padre di Jack	TIM FOLEY
Isabelle da giovane	SYDNEY RAWSON
Regina	TANDI WRIGHT

Soldati BYRON COLL
AARON JACKSON
Coordinatore Stuntmen STEVE DENT

Stuntmen

TOM AITKEN	DAVID GRANT	ANDY PILGRIM
DAVID ANDERS	JIMMY GREEN	CHRIS POLLARD
MARK ARCHER	LYNDON STUART HELLEWELL	DOMINIC PREECE
ESTHER ASHMORE	PAUL HERBERT	CHARLES RAMSAY
JOSEPH BAXTER	NICK HOBBS	CURTIS RIVERS
TONY BAYLISS	ADAM HORTON	TOM RODGERS
DARREN BLANCHARD	PAUL HOWELL	MARCUS SHAKESHEFF
RICHARD BRADSHAW	JASON HUNJAN	MATT SHERREN
FRED BROWN	ROB HUNT	TONY VAN SILVA
ANDY BUTCHER	ROMAN JANKOVIC	MARK SLAUGHTER
MICHAEL BYRCH	LASZLO JUHASZ	TONY SMART
NICK CHOPPING	JOHN KEARNEY	SHANE STEYN
STUART CLARK	TOLGA KENAN	RYAN STUART
JONATHAN COHEN	ADAM KIRLEY	ROY TAYLOR
ROB COOPER	PAUL KULIK	OWEN TAYLOR-ROBERTS
CHRISTOPHER COX	MAURICE LEE	ARRAN TOPHAM
JAKE COX	SARAH LOCHLAN	PABLO VERDEJO
JAMES COX	PAUL LOWE	JAMIE LEE VERNE
TOM COX	TONY LUCKEN	ANDY WAREHAM
KELLY J DENT	KAI MARTIN	CALVIN WARRINGTON-HEASMAN
BEN DIMMOCK	KIM MCGARRITY	REG WAYMENT
LEVAN DORAN	LEE MILLHAM	HAYDN WEBB
JAMIE EDGELL	SIAN MILNE	BILLIE WHITE
JAMES EMBREE	RORY MULROE	MARTIN WILDE
RICK ENGLISH	DAVID NEWTON	ANNABEL WOOD
DAN EUSTON	RAY NICHOLAS	LEONARD WOODCOCK
BRADLEY FARMER	BRIAN SONNY NICKELS	LEO WOODRUFF
PETE FORD	JAMES O'DEE	BEN WRIGHT
OLIVER GOUGH	IAN PEAD	EUGENIO ALONSO YENES
KIRSTY GRACE	BEAN PEEL	STEEN YOUNG
	MARTIN PEMBERTON	
	JAN PETRINA	

CINEASTI

Diretto da BRYAN SINGER
Sceneggiatura di DARREN LEMKE and CHRISTOPHER McQUARRIE and DAN STUDNEY
Storia di DARREN LEMKE & DAVID DOBKIN
Prodotto da NEAL H. MORITZ
DAVID DOBKIN
ORI MARMUR
BRYAN SINGER
PATRICK McCORMICK
Produttori esecutivi THOMAS TULL
JON JASHNI
ALEX GARCIA
TOBY EMMERICH
RICHARD BRENER
MICHAEL DISCO
JOHN RICKARD
Direttore della Fotografia NEWTON THOMAS SIGEL, ASC
Scenografo GAVIN BOCQUET
Montatori JOHN OTTMAN, A.C.E.
BOB DUCSAY
Musiche JOHN OTTMAN
Supervisore effetti visivi HOYT H. YEATMAN, JR.
Costumista JOANNA JOHNSTON
Casting NINA GOLD
ROGER MUSSENDEN, C.S.A.
JEREMY RICH
Production Manager Unità PATRICK MCCORMICK
MARIANNE JENKINS
Primo aiuto regista JAMIE CHRISTOPHER
Secondo aiuto regista MATTHEW SHARP
Regista Seconda Unità PETER MACDONALD
Produttori associati JOHN OTTMAN
JONATHAN STEIN
Assistente addestratore cavalli CHRIS MANGER
Consulente Pantomimo WARWICK DAVIS
Consulenti progetto MICHELE WEISS
KEITH GOLDBERG

Co-Produttore.....	JASON TAYLOR
Supervisore Direzione Artistica	PETER RUSSELL
Art Director.....	PETER JAMES
	GARY TOMKINS
	ROD MCLEAN
	PHIL HARVEY
	MARK HARRIS
	SOPHIE HERVIEU
Coordinatore Settore artistico.....	LAVINIA WATERS
Assistente Art Director	STEPHEN SWAIN
	MARTIN FOLEY
	SARAH STUART
Modellatori digitali	BEATRIX JONES
	ROBERT HOCHSTOEGER
Bozzettisti	ALEX SMITH
	GREGORY FANGEAUX
Modellatore	MICKY KELM
Concept Artist.....	DOMINIC LAVERY
	NORMAN WALSH
	PETER MCKINSTRY
	PATRICK FAULWETTER
	BRYAN MATYAS
	JEFFREY NENTRUP
	ERIK TIEMANS
Illustratore.....	NICHOLAS PELHAM
Pittore.....	MATTHEW WALKER
Scultori.....	RICHARD MILLS
	BRYN COURT
Graphic Artist.....	ALAN PAYNE
	LOUISE BEGBIE
Ricercatore settore artistico	NICOLA BARNES
Assistenti settore artistico	ELICIA SCALES
	JAMES SPENCER
	ANNIKA MANTLE
	CHRIS PARKS
Stereografo 3D	CHRIS PARKS
Ulteriore operatore macchina da presa C/fotografia	STEVEN HALL
Operatore Macchina da presa B & Steadicam	VINCE MCGAHON
Operatore macchina da presa	CARY LALONDE
Primo assistente macchina da presa B	JOHN ELLIS EVANS
Tecnico immagini digitali	NEIRIN JONES
Assistente stereo macchina da presa A	GAVIN OVERSTALL
Assistente stereo macchina da presa B	PHILIP RAVENDALE MARTIN
Secondo assistente macchina da presa A	JOHN KENNETH DOUGLAS EVANS
Secondo assistente macchina da presa B	JASON DULLY
Magazzino centrale	RICHARD JAKES
Addetto ai dati	PAUL APTED
Operatore Video Playback	ADRIAN SPANNA
Mixaggio suono produzione	PETER LINDSAY, AMPS
Microfonisti	KATHARINE MORATH
	GARY DODKIN
Addetto ai cavi	MICHAEL TAYLOR
Segretaria di edizione	JULIE BROWN
Supervisore costumi	DAVID CROSSMAN
Assistente costumista	SHARON LONG
Supervisore guardaroba	GEORGINA GUNNER
Supervisore guardaroba militare	NEIL MURPHY
Capo guardaroba	WILLIAM STEGGLE
Capo artista tessile	STEVE GELL
Attrezzista costumi	IAN JONES
Capo costruttore armature	WHITAKER MALEM
Addetta guardaroba	JILL AVERY
Costumisti	ADRIAN SIMMONS
	RUSSELL BARNETT
	SUE CASEY
	HENRIETTA SYLVESTER
	STELLA ATKINSON
	RUPERT STEGGLE
	FIONA MCCANN
	STEPHEN HYAMS
	CHRISTOPHER TODD
	ESTHER ST JOHN GRAY
	NAT VAN HALLE
	AIMEE LISBY
	HELEN INGHAM
	CHARLIE SALMON

Coordinatore costumi	SUSANNA FYSON
Trucco e parrucco	SARAH MONZANI
Capo truccatori e parrucchieri	AILBHE LEMASS
Supervisore trucco e acconciature folla	CHRISTINE WHITNEY
Truccatore e parrucchiere	ZOE BROWN
Truccatori	SUE IGNATIUS LISA PICKERING
Decoratore di scena	KIRSTY MCQUEEN RICHARD ROBERTS
Addetto agli acquisti per la produzione	JOHN O'SHAUGHNESSY
Assistente decoratore di scena	ROB CAMERON
Capo decorazioni	JESSE JONES
Concept Artist	NICK AINSWORTH
Coordinatore produzione	LULU MORGAN
Coordinatori assistenti produzione	HELEN DWYER ARABELLA GILBERT JESSE PECKHAM
Supervisori post produzione	CHARLENE OLSON PAUL LAMORI
Progettazione e supervisione suono	MARK MANGINI
Montatore associato	MICHEL ALLER
Primi assistenti montatori	JOSEPH KIRKLAND CHRISTOPHER LLOYD
Assistente montatore	SHAUN APRAHAMIAN
Apprendista montatore	ZARED SHAI
Montatori effetti visivi	SAM CRAVEN RYAN TURNER RICHARD KETTERIDGE
Secondi assistenti montatori	TOM DAVIS KEVIN AHERN
Supervisore post produzione UK	TIM GROVER
Coordinatore post produzione	RANDALL JAMES BOL
Assistente post produzione	ERIC STAPF
Mixaggio doppiaggio	TIM LEBLANC GREGG LANDAKER RICK KLINE
Ulteriore progettazione suono	TIM NIELSEN DAVE WHITEHEAD
Primo assistente montatore suono	MARK COFFEY
Supervisore montatore ADR	KERRY WILLIAMS
Ulteriore supervisore ADR	CHRIS WARD
Montatori ADR	PAUL CARDEN ANNA MACKENZIE
Supervisore montatore dialoghi	JOEL DOUGHERTY
Montatori dialoghi	HELEN LUTTRELL JULIE FEINER
Montatori effetti sonori	RICHARD ANDERSON PIERO MURA MIKE CHOCK DAVE WHITTAKER
Mixaggio ADR	EZRA DWECK PETER GLEAVES THOMAS J. O'CONNELL
Mixaggio rumori	NERSES GEZALYAN DON WHITE JACK HEEREN IAN RANKIN
Rumoristi	GORO KOYAMA ANDY MALCOLM SANDRA FOX GARY HECKER GARY MARULLO
Montatori musiche	AMANDA GOODPASTER JOSEPH BONN
Tecnici mixaggio	PHIL LEE RYAN MURPHY UNSON SONG
Produttore effetti visivi	ARTHUR WINDUS
Ulteriori produttori effetti visivi	GREG BAXTER LINDSAY MCFARLANE
Coordinatori effetti visivi	KMARIE WALTERS SU LUCIANI SAM TOWNEND TOBY WHITE
Assistente Coordinatori effetti visivi	ISHA DOWNS

ASHLEY BETTINI
Coordinatore dati effetti visivi TROY LOCHNER
Addetto dati assistente effetti visivi SOPHIE ANDERSON
Assistenti di scena effetti visivi REBECCA ECKARDT
MATT NESS
Coordinatore Settore Stuntmen MATTHEW SAMPSON
Assistente Mr. Singer SIMON HATT
Assistenti Mr. McCormick BERENICE PERCIVAL
BRYCE FORESTER
Assistente Mr. Moritz NIKKI KING
Assistente Mr. Marmur MIGUEL RAYA
Addetto all'ambiente ANNA RINGUET
Segretaria di produzione KERRIE LLOYD
Associato casting US ALISON BADER
Associato casting UK ROBERT STERNE
Assistente casting UK KHARMEL COCHRANE
Secondi assistenti Regista STEWART HAMILTON
JANE RYAN
Terzo aiuto regista MARK COCKREN
Capo Location Manager NICK FULTON
Location Manager FINLAY PILE
CHRISTOPHER MOORE
JAMES GRANT
TIMOTHY DAVIES
Location Manager Unità CHARLIE SIMPSON
Assistenti Location Manager DAVID CAMPBELL-BELL
JAMES ALEXANDER
LUCY FOULDS
Studio Unit Manager ADAM TEEUW
Assistenti di produzione di scena DAVID KEADELL
STEFANIA MONETTI
LINDSEY POWELL
RICKIE-LEE ROBERTS
ALICE ROWLINSON
HARRY TAYLOR
JULIA TOMLINSON
VICTORIA WILSON
JODIE GREGORY
Controllore finanziario ANAMARIE C. GONZAGA
Contabile produzione DILIP PATEL
Assistenti contabili GEMMA TODD
FIONA MCLAREN
RENEE CZARAPATA
JUNIE KIM
CHRISTIAN HOLDEN
NITA PATEL
ALASTAIR MCNEIL
HAYLEY LYON
MICHAEL MUNGROO
LUCY HOWELL
GEORGINA KELLY
BEN VOKES
Pubblicista unità MOIRA HOULIHAN
Fotografo di scena DANIEL SMITH
Capo tecnici illuminazione EDDIE KNIGHT
Aiuto caposquadra elettricisti STEWART MONTEITH
JAMIE KNIGHT
Caposquadra costruttori RONNIE PHILLIPS
WILLIAM BEENHAM

Tecnici dell'illuminazione

JOE KNIGHT
CONOR FINLAY

BEN KNIGHT
ROGER SABHARWAL

ROY ROWLAND
PETER CASEY

Capi squadra macchinisti TOMMASO MELE
DAVID MAUND
Aiuti del capo squadra macchinisti MASSIMILIANO DESSENA
SAM PHILLIPS
Carrellisti CLAUDIO DEL GOBBO
GIORGIO PEZZOTTI
FULVIO SERGIANNI
JOHN ARNOLD
SIMON THORPE
RICKY HALL
ANDY EDRIDGE

Tecnici gru NEIL TOMLIN
STEFANO DI PASOIALI
CRISTIANO SERGIOLI
Tecnico braccio meccanico STEVE HIDEG
Carpentiere di scena NICK SMITH
Pittore di scena KEITH CONNOLLY
Stuccatore di scena STEPHEN LOW
Allestitore di scena MARTIN GODDARD
Macchinista di scena MARK GOODMAN
Addetto cablaggio elettrico di scena BEN MAHONEY
RICHARD LAW
Supervisore effetti speciali DOMINIC TUOHY
Supervisore laboratorio effetti speciali JEM LOVETT
Supervisore generale effetti speciali DARRELL GUYON
Coordinatore effetti speciali CARMILA GITTENS

Tecnici esperti effetti speciali

ADAM ALDRIDGE	PHILIP ASHTON	IAN BIGGS
NICK BONATHAN	RICHARD BROWN	RICHARD FARNS
DAVID FORD	GARETH GUTTERIDGE	MARK HADDENHAM
DAVID KEEN	JOHN MORRIS	ANTON PRICKETT

Tecnici effetti speciali

RYAN CONDER	JOHN PILGRIM	STUART PRIOR
	KEVIN WESTCOTT	

Attrezzista TY TEIGER
Assistente attrezzista MARTIN KINGSLEY
Attrezzista supervisore BERNIE HEARN
Addetto materiale scenico ERIC STRANGE
Caposquadra materiale costumi PETER WATSON
NEIL MURRUM
Addetti al materiale costumi SEAN DOWNEY
JOSH POLLEY
PETER WELLS
COLIN ELLIS
KEITH VOWLES
Attrezzisti di scena MATTHEW BRODERICK
ALEX BOSWELL
Capo modellatore materiali TOBY HAWKES
Modellatori materiali RICHARD THOMAS
KATIE LODGE
TRACEY CURTIS
DAVID LONDON
THOMAS ROBERT SINDEN
CHRIS MEED
WILLIAM WELLS
Attrezzista CHARLIE BUSHNELL
Addetti alle armi RICHARD HOOPER
JOHN FISHER
JOHN JONES
Armeria ROGER WALKER
PAUL MARSH
EMMA REID
Caposquadra costruttori STEVE BOHAN
Assistente caposquadra costruttori SEAMUS O'SULLIVAN
Coordinatori costruzioni DEBBIE MORGAN
THEA SOADY
Capo settore stucchi RICHARD MCCARTHY
Supervisore stuccatori DEAN COLDHAM
STEVE PONTING
Capo settore pittura DAVID HABERFIELD
Capo settore carpenteria PAUL DUFF
Supervisore carpentieri JOHN O'CONNOR
GAVIN GORDON
GRAHAM COLE
Capo settore macchinisti DES O'BOY
Capo settore allestimenti ALAN WILLIAMS
Supervisore allestitori SCOTT HILLIER
Capo settore giardinieri ROGER HOLDEN
Giardinieri WILLIAM HOLDEN
JOHN SIMPSON
WILL AYRES
JON COLSON
GAVIN JOHNSON

	TOM HIGNETT
	JOSH EGGINS
	FATIHA AITBADI HOLDEN
Coordinatore animali	GILL RADDINGS
Insegnante dialetti	NEIL SWAIN
Coreografo	PETER ELLIOTT
Coordinatore trasporti	GERRY TURNER
Infermiera	KAREN FAYERTY
	JULIE BURNHAM
Medico	LINDA ROBERTS
Consulenti sanitari	LARRY EYDMANN
	JIM CLARKE
	JAKE EDMONDS
Casting comparse	THE CASTING COLLECTIVE
Camerieri	CREW CATERING CREW
Supervisore personale di servizio	GAYNOR FITZGERALD
Assistenti produzione	STUART EWEN
	JAMIE JONES
	YASMIN STEWART
	JOELY WEEKS
	CHRISTOPHER VINCENT
	DANIEL RIVETT
	JAESUNG OH
	KRAIG HARRIS
	THOMAS KILBOURNE
	SCOTT WALKER

Seconda Unità

Direttore della fotografia	MIKE BREWSTER
Production Manager	DUNCAN MUGGOCH
Coordinatore Stuntmen	ROWLEY IRLAM
Primo aiuto regista	DOMINIC FYSH
Secondo aiuto regista	SIMON DOWNES
Terzo aiuto regista	TOM BROWNE
Coordinatore produzione	TONY DAVIS
Segretarie di produzione	VALERIA BULLO
	HELEN TAYLOR
Unit Manager	BEN GREENACRE
Art Director	MOLLY SOLE
Stereografo	MATTHEW SMITH
Operatore macchina da presa E	RODRIGO GUTIERREZ
Operatore macchina da presa F & Steadicam	STUART HOWELL
Operatore macchina da presa G	NIC MILNER
Operatore macchina da presa E	LEIGH GOLD
Primo assistente macchina da presa F	NATHAN MANN
Primo assistente macchina da presa G	MERRIT GOLD
Tecnici immagini digitali	CALLUM JUST
	LEWIS JUST
Assistenti macchina da presa stereo	ROB PORTUS
	CHRIS SAMWORTH
	MICHELE PURICELLI
	RAY MEERE
Secondo assistente macchina da presa E	GREGOIRE THEVENOT
Secondo assistente macchina da presa F	JAMES PERRY
Secondo assistente macchina da presa G	DAVID BIRD
Addetto dati DIT	RAB WILSON
Operatore Video Playback	BOB BRIDGES
Mixaggio suono	CHRISTIAN JOYCE
Microfonista	ANTHONY BELL
Addetto al cablaggio	ELLIOTT GILHOOLLY
Segretaria di edizione	SUZANNE MCGEACHAN
Addetto dati effetti visivi	DANIEL PEARSON
Costumisti	MELISSA LAYTON-SKOREPA
	JAMES PAVLOU
Trucco e parrucco	BARBARA TAYLOR
	CAROLYNE MARTINI
	SALLY CROUCH
Capo tecnici delle luci	WILLIAM FINCH
Aiuto del caposquadra elettricisti	TOM SULLIVAN
	FREDERICK BROWN
Caposquadra macchinisti	DAVID RIST
Carrellista	RICHARD DAVIES
Tecnico gru	DAVID DRAPER
Tecnico bilancia	TIM DEAN

Carpentieri di scena	STEPHEN CARLING RYAN SINNOTT
Pittore di scena	MAL ZAWADZKI
Stuccatore di scena	TRISTAN SMITH
Allestitore di scena	STEVE CHALLIS
Macchinista di scena	PAUL OAKMAN
Addetto elettricità di scena	TONY CARDENAS
Giardinieri	MARTIN KANE CHRISTOPHER HUBBARD BENJAMIN SIMPSON OLIVER CAMPBELL ADAM LEWIS
Supervisore generale effetti speciali	STEVE HUTCHINGSON
Tecnici esperti effetti speciali	JAMIE WEGUELIN PATRIC O'SULIVAN NOHA MEDDINGS PETER KERSLEY JOHN SAVAGE
Addetti accessori di scena	CLIVE WILSON MATTHEW FOSTER
Addetto alle armi	CHARLES BODYCOMB
Assistenti alla produzione di scena	HENRY GORDON SAM WEEDEN ARABELLA CONSTANCE-CHURCHER
Capo trasporti	DAVID ROSENBAUM
Manager personale di servizio	MATT BARRY
Infermiera unità	KATIE BOUGHEN
Assistenti alla produzione	THOMAS LUDLAM ERRAN LAKE
Attori doppiaggio	ROBIN ATKIN DOWNES LEX LANG PETER LAVIN CAITLIN MCKENNA DARREN RICHARDSON ALAN SHEARMAN JULIAN STONE FRED TATASCIORE NEIL DICKSON MOIRA QUIRK
Colonna sonora diretta da	JEFFREY SCHINDLER
Orchestrazioni di	RICK GIOVINAZZO JASON LIVESAY NOLAN LIVESAY LARRY GROUPE FRANK MACCHIA JOHN ASHTON THOMAS
Coordinatore colonna sonora	DEBORAH STREETER
Registrato e mixato da	CASEY STONE
Recordista Pro Tools	LARRY MAH
Digital Intermediate di	COMPANY 3
Colorista DI	STEPHEN NAKAMURA
Addetto alla convergenza 3D	TRAVIS FLYNN
Produttore DI	CHRISTIAN PREJZA
Adattamento digitale	PAUL STEPHEN CARLIN
Titoli di coda di	SCARLET LETTERS

Effetti visivi di DIGITAL DOMAIN

Supervisore effetti visivi	STEPHEN L. ROSENBAUM	
Supervisore animazione	JAN PHILIP CRAMER	
Supervisore effetti visivi live	SWEN GILLBERG	
Produttore effetti visivi	JULIE ZACKARY	
Supervisori effetti digitali	ERIC ADRIAN FERNANDES	PAUL LAMBERT
	KEVIN LINGENFELSER	DARREN HENDLER
Supervisori CG	TIM BELSHER	JONATHAN LITT
	STEPHEN PARKER	HANZHI TANG
Produttore effetti digitali	BRADFORD S. SIMONSEN	
Montaggio effetti visivi	RYAN VALADE	JONATHAN CUBAS
	Animatori	
ERIC PETEY	MARK DELLA ROSSA	CLEMENT YIP
VICTOR BARBOSA	MATTIAS BRUNOSSON	STEPHEN BUCKLEY
MARC BEAUJEAU WEPPENAAR	RYAN CRONIN	SCOTT DACE
REX FANG	CAMERON DAVID FOLDS	DAVID HUMPHREYS
MARIYA KALACHOVA	STEPHEN KELLOWAY	MAGNOLIA KU LEA
RYAN LEEPER	AGATA MATUSZAK	HAYLEY MONTON

JONATHAN PAQUIN
CHRISTOPHER WALSH

SAM NIXON
DONG YON KANG
Supervisori allestimento personaggi

HANS HEYMANS
ARTHUR NA
TRACEY ROBERTS
Character FX Supervisor

DUGAN BEACH
JEROME DRESE
JUN HUN KIM
DAMON MILMAN
NAVIN MARTIN PINTO

GEORG KALTENBRUNNER
TATSUYA DOBASHI
ANDREW LOWELL
CEZAR NICULESCU
ROBERT CHARLES THOMAS

SVEN S. JENSEN
BARRINGER FOX WINGARD III
MARCO DI LUCCA
ANDREAS K. MAANINKA
PUNN WIANTRAKOON

BRADFORD D. DECAUSSIN
CLAUDIA CANDIA
TIM ODELL

BRENT ELLIOTT
RICHARD DUCKER
JD IMHOFF
PAT LUN LAM
NA SEAR
BLAKE SWEENEY
ALFREDO R. BARCIA
HUGO DEBAT-BURKARTH
BJORN GROMOLL
ALEXANDRE MILLET
ÅSA SVEDBERG
Supervisore ambienti digitali

GEOFFREY BAUMANN
Supervisore integrazione 3D

VIKI CHAN
MEGAN DOLMAN

MINORU SASAKI
Supervisore Compositing

MATTHEW ADAMS
STEPHEN JAMES
TED ANDRE
BRIAN DICKETT
LOUIS KIM
LANDON MEDEIROS
CIARAN O'CONNOR
ANUJ PATIL

CESAR RODRIGUEZ BAUTISTA
AYUMU ISHII
WANDA KWOK

JONATHAN GERBER
THAD BEIER
BROOKS GORDON
JOHN SCHLAG
Manager produzione digitale

JEE YOUNG PARK
ED WOU
Layout Animazione
VINCENT K. S. CHENG

WOONAM KIM
JAMES BANCROFT
Addetti allestimenti personaggi

DAVID LO
TIMOTHY NAYLOR
CHAD VERNON

SHO IGARASHI
Character FX Artists

DOMINIC DEL CASTILLO
FABIAN ELMERS
DANIEL KHIN LAY
RÉMI MUNIER
CHELSEA WHITTET

Tecnici effetti CG
THOMAS REPPEN
ALEX GABRIEL
AUGUST MEREDITH
STEPHEN PASCHKE

STEPHEN G. TUCKER
KUN YIN
Modellatori CG

MIGUEL ORTEGA
DAMIEN ABDOOL
PETE EGBERS
CHRISTOPHER NICHOLS
PING XIE

Pittori Texture
GARETH J. JENSEN
JUSTIN HOLT
JULIEN STUART-SMITH
Tecnici illuminazione CG

ARLEND ENGAR
INDIRA GUERRIERI
TAKASHI KURIBAYASHI
TADAO MIHASHI
KRISTIN SEDORE
ALEX WANG
SIMON CARLILE

JORDAN FAST
ROSS KROTHER
PABLOVSKY RAMOS-NIEVES
OLIVER VAN ZEVEREN
SCOTT GSON EDELSTEIN

Tecnici ambienti digitali
RICARDO BONISOLI
SOM SHANKAR

Tecnici integrazione 3D
JESSE JAMES CHISHOLM
MONTU JARIWALA
Pittori Matte

PIER LEFEBVRE
MICHAEL MELCHIORRE
Compositor

ARTIN ARYAEI
BRYAN SMEALL
JOHN R. BRENNICK
JEREMY EZEKIEL

DANIEL LEE
CHAD MEIRE
KYM OLSEN
PAU ROCHER CASTELLANO
Addetti al rotoscopio

HOWARD P. CABALFIN
GOURAV KHATRI
MAURICIO D. RICALDI
Supporto tecnico

CLAUDE MARTINS
DEAN BROADLAND
NATT MINTRASAK
TOBIAS OTT
KELLY SHIN
Coordinatori effetti digitali

FRANKIE STELLATO
EVELYN YOA

SCOTT INKSTER
DANIEL RAYMOND
ANDREW BUECKER

ANDREA MAIOLO
RICKY LEE O'CONNOR
GREGORY WEINER

EDUARDO DIOSES
PAUL JORDAN
ADAM LEVY
MAIA NEUBIG
CAROLYN WONG

MIHAI CIOROBA
SAM LOXTON
SAI WIN MYINT OO
SUJIL SUKUMARAN

JOHN FEATHER
BAYARD S. BAUDOIN
JUNG ROCK HWANG
LUKE WAKEFORD
BRIAN ZHENG

TREVOR WIDE
TRAN MA
SARAH WILSON

NICK EPSTEIN
ROBERTO HRADEC
KIMBERLEY LIPTRAP
NATHAN REIDT
MASUO SUZUKI
BEN ALEPKO
ARUN P. CHIDAMBARAM
ROBERT A. D. FRICK
SNOWY LEO
BEN STERN
KELLY WALSH

PETER HERLEIN

MICHAEL DEBEER
ROXY ZUCKERMAN

DANIEL RHEIN

ARUNA INVERVIN
R. MATT SMITH
STEVE CHO
SCOTT GASTELLU

DAVID LOPEZ
NIKOLAI MICHALESKI
VINCENT PAPAIX

MEI CHU
EVAN KWAN
MONICA RODRIGUEZ BAUTISTA

AUSTEN ARMUS
ALEX A. FLEMING
LAURALEA OTIS
RAFE SACKS
BETHANY WILKSEN

GEOFF DIAMOND
RICK T. JAYNES
MELODY MEAD
GISELE R. SANCHEZ
ED WALTERS
Coordinatori effetti visivi
Assistente coordinatore effetti visivi
Produttore esecutivo

MONIKA GOSCH
JENNAROSE KERR
XIMENA MELENDEZ
ANDREA SCHIMPL
STEPHANIE WARNER
CHARLYN GO
MAIRIN PLATT
SANDRA SCOTT

JEFFREY JOHN HOWARD
SCOTT KO
ELIZABETH MONTES
BRIAN L. TAN
ZOE AIMÉE ZAITZEFF
DAVID MASURE-BOSCO
MEGAN WONG

Effetti visivi di MPC

Supervisore effetti visivi
Produttore effetti visivi
Supervisore VFX di scena
Supervisor CG
Supervisore compositing
Supervisor scene compositing
Supervisor animazione
Produttore scene
Production Manager VFX
Montaggio VFX

GREG BUTLER
GAYLE MUNRO
MATTHEW WELFORD
CAM LANGS
AREK KOMOROWSKI
PATRICK CONATY
JEREMY MESENA
OLIVER MONEY
DAVID FOX
MILES BARRY

PATRICK LEDDA
LEV KOLOBOV
FERRAN DOMENECH
GARRETT WILSON

ALEXANDRA ADDED
YANNICK DEWES
MELISSA GRAY
VIVEK JOSHI
CLAUDIA LI
HOLLY PRICE
SARAH TREPANIER

Produzione effetti visivi
JENNIFER-JO BARKER
MORENIKE DOSU-ROTHERHAM
JAMES GREIG
UDAY JOSHI
LINDSAY MCDONALD
ADAM ROGERS
LAUREN WALKER
Lead Digital Artists
JEFF BURT

BEN BEAVEN
BEN DOVE
LUIS ALEJANDRO GUEVARA
ANNIE-CLAUDE LAPIERRE
STEPHANIE MEYERINK
MICHELLE TEEFEY-LEE
EMILY WILLIAMS

PAULA BELL
CHRISTOPHER DOWNS
DAVID GRIFFITHS
SEAN KONRAD
JEREMY MESANA
JOAN PANIS
CHRISTIAN SJÖSTEDT

EVAN FRASER
ERIK GRONFELDT
RYAN LIM
DEVAN MUSSATO
TOM REED
CHRIS UYEDE

MARK CURTIS
JUAN JESUS GARCIA
DIEGO GUERRERO
KEVIN MAH
JOHN NIFOROS
JAKOB SCHMIDT
WADE WILSON

CHRIS AINSWORTH
JAGADISH BABU
MATT BRAMANTE
HUBERT CHAN
RYAN CLARKE
RHEA DARCH
MAURIZIO DE ANGELIS
ANDY FEERY
JEAN FRANCOIS FORTIN
RICH GRANDE
ERIK HALSEY
DAVID HIRST
JAMBUNATHA
JEREMY JOHNSON
ANDREW JUANO
CHANGBAE KANG
MATT KOWALISZYN
MILES LAURIDSEN
BRYAN LITSON
LAURENCE LOK
ERNESTO MARRERO
JASON MCKEEMAN
VIVEK MEHTA
PATRICK NANTON
DONAL NOLAN
CHRISTOS OBRETE NOV
ALEX OUZANDE
SANJAY PANCHAL
RICARDO QUINTERO
RAJA RAVICHANDRAN
SCOTT RUSSELL
SASIKUMAR
EYAL SHIRAZI
JOE SMITH
TREVOR TANG
BLAINE TODERIAN
GRAEME TUNG

Tecnici del digitale
MOHAMMED ASEEM
KEN BEAUCHAMP
DANIEL CAIRNIE
STEVEN CHAN
SANTIAGO COLOMO MARTINEZ
KUNAL GHOSH DASTIDER
ERIC DIMA-ALA
JOSE FERNANDEZ
BENSAM GNANASIGAMANI
JAKUB GRYGIER
ALAN HERNANDEZ AYESTARAN
JULIE HOLMES
MERRIET JERO
SAM JOHNSTON
ROBERT JUNGGE BURT
RICKY KANG
ROBYN KRALIK
EMANUELE LECCHI
DARREN LITTLE
JOEY LOKE
OLIVER MCCLUSKEY
CLAIRE MCLACHLAN
MARTIN MOUSSEAU
STEPHEN NEWBOLD
CHRIS O'CONNELL
ANDREW OGAWA
SUMIT PABBI
BALAJI PARTHIBAN
SUDEEP RAMASAMY
RAMANA REDDY
JAMES RUSTAD
DANIEL SCHICK
KARL SISSON
JASON SNYMAN
SEBASTIEN TESSIER
JAMIE TREMELLING
KEITH TURNER

STEVE AU
ALEX BERSON
ALDO M CALDAZILLA
CHARLES CHOREIN
JACQUELINE COOPER
STEVEN DAVIES
JOE EVELEIGH
DAVID FEUILLATRE
BENEDICT GILLINGHAM-SUTTON
GUSTAV CARL JOHAN HAGERLING
MICHAEL HIPPI
JARED HROMIKA
SATISH JOHNEY
MLADEN JOVICIC
DIMITRY KACHKOVSKI
PATRICIA KAVANAUGH
PRABHUDAS KUNDEN
NICOLAS LEROY
CLEMENTINE LO
ABNER MARIN
CHRISTOPHER MCILVEEN
JAMES MCPHAIL
SENTHIL MURUGAN
SABARI NOBISHWARAN
SEAN O'HARA
CONRAD OLSON
RUI PADINHA
BEN PIERRE
RAMPRASAD RAMANATHAN
GASPARD ROCHE
SUNIL SAINI
ARIAN SCHOUTEN
ADAM SLATER
SUSAN STEWART
NATHAN THOMAS
TOM TRUSCOTT
SIMON TWINE

MANUEL VALDEZ MENDIA
SATHIYA VIJAYARAGHAVAN
JESUS YAPOR
MICHELLE YU

BRIAN VAN ZANDEN
TOM WONKITIGUMJORN
KELVIN YEE
ALESSANDRO ZANFORLIN

HARISH VERMA
CHRIS WOOD
TEHWEI YEH
ERIC ZHANG

Effetti visivi di SOHO VFX

Supervisore effetti visivi
BERJ BANNAYAN

Production Manager
AINSLIE THOMAS

Supervisore effetti digitali
KEITH SELLERS

Produttori effetti visivi
ALLAN MAGLED
SARAH SWICK

Sistemi & Supporto
M. TODD SMITH
STEVEN GAZO

Coordinatori Produzione
SCOTT SMITH
NATASHA NORTH

JORGE RAZON
DEVIN LIM
MATT HANSEN
RYAN JAE WOOK PARK
ANDREW WINTERS
FILIP KICEV
DAN POWER
RUBEN SALAZAR
GUILLERMO RAMOS
ROB TASKER
VASISHT RAMACHANDRAN
SUJESH V. CHITTY
STEPHEN SAYER
JAMES ALBIEZ
JOHN TREUSCH
COLIN CUNNINGHAM
CAROLYN SHELBY
MICHELLE YHAN
DENIS ST. PIERRE

Addetti al digitale
CHRISTOPHER BOZZETTO
DAVE DAVID
PANKAJ BRIJLANI
MIKE DEMUR
DAMIAN ISHERWOOD
GREG WINHALL
CHUN PING CHAO
JAIDEEP MOHAN
MARLIS COTO
MEHERZAD MINBATTIWALA
DAVE OLIVARES
YAN ZHANG
GABE MUNN MAGILL
MARCIN NIKIFORUK
PAUL WOJDYLO
DAN LU
BARDIYA NASOODI SHOAR
KAI ZHANG
RUSS MOORE

NADAV EHRlich
SEONG TAE PARK
MATTHEW DORAZIO
DHAVAL MISTRY
PAVLO LEMESHKO
SONNY ONG
RICK SMITH
DANIEL ST. AMANT
KARTHIC RAMESH
SUNNY WONG
XI LUO
NATHAN ENGLBRECHT
NATALIE CONLIFFE
WARREN DOUGLAS
DESLAVLA DINEVA
BRYAN HOWARD
ANDREW WONG
ARTHUR LOBO
JIN-WOO CHOI

Scena animata Prologue e titoli di testa PROLOGUE

Disegnati e prodotti da
LEE NELSON
ILYA ABULHANOV
JOSH WYSZCKOWSKI
BORA JURISIC

KYLE COOPER
ANDREW HONACKER
WAYNE COE
MITCH GONZALEZ
MICHAEL FISHER
VINCENT DELAY
JIM HILLIN

Supervisori effetti visivi
Produttore effetti visivi

Effetti visivi di RODEO FX
SÉBASTIEN MOREAU
ANNIE GODIN

ARA KHANIKIAN

Produzione virtuale e Servizi di cattura della Body Performance di GIANT STUDIOS, INC.

CANDICE ALGER
KEVIN CUSHING
RYAN CHAMPNEY
EVELYN COVER
ELLIOTT PERRIGO
LENNON MONTEJO
DAVE PRECIADO
XOU FANG
LUIS LOPEZ
STEVE GUEVARA
ALAN HODGES

MATT MADDEN
ADDISON BATH
ALBERT HASTINGS
BEN LOVE
CHRIS GAEDE
ANTHONY PINTOR
CHRYSYAL RAINONE
MATT O'CALLAHAN
STEVEN THOM
KEN MURANO
ANDRE POPOV
VAUGHN CATO

CONNIE KENNEDY
CASEY SCHATZ
DAN FOWLER
CONNOR MURPHY
NOEL LE
JIM ORLIK
THOMAS SHIN
IAN ADAMS
LEONARD BARRETT
CAROL MADRIGAL

Effetti visivi di TATA ELXSI LTD. (VCL)

Effetti visivi di HATCH FX

Effetti visivi di GENER8

Previsualizzazione di THE THIRD FLOOR

Supervisore Previs
Co-supervisori Previs
Produttore Previs
Capo consulenti storia
BRIAN PACE
DANIEL HEDER
GWENDELIN ROBSON
JOEL VENTI

ERIC CARNEY
NICK MARKEL
NATHAN SANTELL
DOUG LEFLER
BRUCE MORRIS
DANNY MEARS
HUNTER ATHEY
JORDAN EMERICK

AUSTIN BONANG

CAROLYN OROS
ERIK GRIOTT
JASON THIELEN
JOSH SHEPPARD

JOSHUA LANGE
NATANYA MARKS
RACHEL BORKOW
SHOGHI CASTEL DE ORO

JOURDAN BIZIOU
PATRICK HASKEW
SCOTT HANKEL
MICHAEL TODD BUSCH

MATT BAUER
PATRICK SMITH
SHAWN HULL
TREVOR TUTTLE

Gru e Motion Control di SIMPLYMOCO

Radar ottico di scena & Body Scanning di PLOUGHMAN CRAVEN

Cattura movimento facciale di DIGITAL DOMAIN

GARY ROBERTS
DAMON SHELTON
ALIA DONG-STEWART
STEVE MADONNA

GABY RIOS
RYAN BEAGAN
JEREMY SCHICHEL
JAMES KUNDIG

APRIL WARREN
RONALDO BENARAW
MATTHEW VALVERDE
DAWN MARTIN

Settore artistico virtuale

BEN LOVE
NICK LOWIN
WARREN MILLS
NELL LLOYD MALCOLM
ANDY BANWELL
KUROSH BOND

Macchina da presa cattura movimento

GEOFFREY LOU
JACK DANIELS
JEAN-PAUL RAPPE
JAMIE STARR
PAUL KEATING
ELLIOTT LUCIANI - KANE

LEONARD BARRIT
KIERAN AHERNE
DANIELLA BROWN
ASHTON LOCKYER
BEN SCRIVEN
NICK STARR

Controllo movimenti facciali MOVA

"Panto Giganticus"

Scritta e interpretata da Kristopher Gee

"Ginger Pig's Duet," "Ginger Pig's Magical Flute"
e "In The Gardens Of Ginger Pig"

Scritta e interpretata da Lior Rosner

Album della colonna sonora su WATERTOWER MUSIC

Québec 

**Production Services
Tax Credit**

**Gestion
SODEC**

Girato presso i Longcross Studios Surrey England, Elstree Studios, Shepperton Studios, Norwich Cathedral
Le riprese all'Hampton Court Palace sono state realizzate su gentile concessione degli Historic Royal Palaces
on location a Bristol, Farnham

Attrezzatura macchina da presa fornita da PANAVISION UK
Sistemi 3Aality forniti da ARRI MEDIA
Gru per le macchine da presa fornite da LUMIERE ITALIA SRL
Attrezzature per l'illuminazione fornite da ARRI LIGHTING RENTAL UK

Prodotti cinematografici KODAK

Colore e Stampe TECHNICOLOR ®

Gestione Digital Image di FLUENT IMAGE

La American Humane Association ha supervisionato le scene con gli animali ed ha verificato che
durante le riprese nessun animale è stato maltrattato®. AHAD 03413 (logo)

DOLBY Digital (logo)

DATASAT Digital (logo)

SDDS (logo)

Approvazione #48150

Motion Picture Association of America

(IATSE LABEL)

Questo film è della

© 2013 WARNER BROS. ENTERTAINMENT INC. e LEGENDARY PICTURES FUNDING, LLC

Storia e sceneggiatura della
© 2013 WARNER BROS. ENTERTAINMENT INC.
Colonna sonora originale della
© 2013 New Line Music

La storia, i nomi, i personaggi ed i fatti riportati in questo film sono frutto della fantasia. Ogni riferimento a persone, luoghi, edifici e prodotti è puramente casuale.

In Memoria di PETER CASEY

Warner Bros. Distribution Closing Cloud Shield Logo